COMUNE DI
SESTO FIORENTINO

DUP 2017-2019

(Documento Unico di Programmazione)

Allegato alla deliberazione di Giunta Comunale n° del

Sommario

Premessa 4
1. SEZIONE STRATEGICA (SES) 5
1.1 IL QUADRO DELLE SITUAZIONI ESTERNE 6
1.1.1 Lo scenario economico internazionale e italiano 6
1.1.2 Lo scenario regionale e la città metropolitana di Firenze 7
1.1.3 Il Comune di Sesto Fiorentino: il territorio, la popolazione, il tessuto economico, le condizioni socio-economiche 8
1.2 IL QUADRO DELLE SITUAZIONI INTERNE 11
1.2.1 Evoluzione della situazione finanziaria ed economica patrimoniale dell'Ente e indirizzi generali di natura economica, finanziaria e patrimoniale 11
1.2.2 Le risorse umane disponibili e la struttura organizzativa 12
1.2.4 La governance delle partecipate 14
1.2.5 I servizi pubblici locali: modalità di gestione 21
1.2.6 Coerenza e compatibilità con le disposizioni del pareggio di bilancio 26
1.2.7 La strategia di digitalizzazione dei documenti 26
1.3 INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI 27
1.3.1 Indirizzi e Obiettivi strategici del Comune di Sesto Fiorentino 27
1.3.2 Indirizzi strategici per le società controllate, collegate o affidatarie di servizi 31
1.3.3 Sinergie e forme di programmazione negoziata 33
1.4 STRUMENTI PER LA RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI 46
2. SEZIONE OPERATIVA (SEO) 47
2.1 SeO - Elenco obiettivi operativi collegati ai programmi di bilancio 48
2.1.1 Spesa per programmi di bilancio 54
2.1.2 Situazione economica finanziaria degli organismi partecipati 66
2.2 Riepilogo delle entrate 67
2.2.2 Indirizzi in materia di tributi e tariffe. 67
2.2.3 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti 67
2.3 Spesa prevista 67
2.3.1 Per missione e programma 67
2.3.2 Impegni pluriennali già assunti 67
3- SEO - PARTE 2 – LA PROGRAMMAZIONE 68
3.1 I programmi 2017-2019 69
3.2 Riepilogo risorse finanziarie 73

Premessa

La legge assegna al DUP la funzione di guida strategica e operativa dell'Ente: nella Sezione Strategica vengono sviluppate e concretizzate le linee programmatiche di mandato e il riferimento temporale è pari alla durata del mandato; la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il DUP contiene indicazioni e valutazioni di carattere economico finanziario riferibili al triennio cui si riferisce la programmazione operativa . Ai sensi dell'art. 170, D. Lgs. 18-08-2000 n° 267, Il DUP 2017-2019 (approvato in Giunta con deliberazione 12 del 20/07/2016) è stato presentato al Consiglio Comunale che ne ha preso atto con deliberazione n° 12 del 20/07/2016. Il TUEL prevede che entro il 15 novembre di ogni anno la Giunta comunale presenti al Consiglio Comunale la nota di aggiornamento del DUP, per una revisione dei programmi e dei dati di bilancio, anche alla luce delle manovre di finanza pubblica. Ad oggi le strategie a livello nazionale si desumono dalla Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza, predisposto dal Governo e deliberato in data 27/09/2016, e dalle disposizioni della legge di bilancio 2017 – legge 11 dicembre 2016 n. 232.

1. SEZIONE STRATEGICA (SES)

1.1 IL QUADRO DELLE SITUAZIONI ESTERNE

1.1.1 Lo scenario economico internazionale e italiano

La scelta degli obiettivi dell'Ente, sia di lungo periodo che di breve periodo, è preceduta da un processo di analisi strategica dello scenario internazionale, nazionale e regionale. Quindi, si sofferma sulla analisi della situazione socio-economica del Comune di Sesto Fiorentino (ad es.: popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed illustra alcuni parametri utili alla valutazione della evoluzione dei flussi finanziari.

Gli obiettivi strategici del nostro Ente dipendono *in primis* dalle politiche economiche attuate dal Governo centrale e illustrate nel Documento di Economia e Finanza (DEF). Una analisi in chiave strategica degli ee.ll. più in generale non può non tener conto delle evoluzioni amministrative, fiscali, istituzionali, ecc. che sono collegate alle politiche nazionali, considerando la perdurante difficile situazione dell'Italia. Nell'ambito nazionale, le scelte dettate dalla lunga crisi iniziata nel decennio scorso impongono tra l'altro la necessità di riforme strutturali che si sommano al percorso intrapreso già da alcuni anni e mai completamente attuato del federalismo, che a livello di ee.ll. significa, tra l'altro, importanti novità in tema di fiscalità locale. Ciò comporta che anche il nostro Comune debba fare previsioni contando quasi unicamente sulle proprie risorse, ferma restando la necessità di sviluppare la capacità di attivare contributi e risorse provenienti da altri Enti. Le variabili sopracitate potrebbero influire e di molto sul Bilancio.

Il Documento di Economia e Finanza (DEF) illustra le politiche economiche e fiscali del Governo alla luce della situazione economia internazionale e nazionale . Ad esso perciò è necessario fare riferimento per una corretta proiezione delle previsioni governative sui conti dell'Ente.

Il Governo ha deliberato il 27 settembre 2016 la Nota di aggiornamento al Documento Economia e Finanza (DEF), nella quale il Governo, nel prendere atto del rallentamento della crescita rispetto alle previsioni già contenute nel DEF, ritocca al ribasso la previsione di crescita del PIL per il 2016, passando così da una crescita prevista del 1,2 a una crescita dello 0,8%. L'indebitamento netto tendenziale 2017 è rivisto dall'1,4 del DEF all'1,6 per cento del PIL in conseguenza del peggioramento del quadro macroeconomico. Nella costruzione del quadro programmatico di finanza pubblica, a questa cifra devono essere aggiunti 0,9 punti percentuali di PIL di clausole di salvaguardia, che il Governo comunque annuncia di voler disattivare. Inoltre, il Governo annuncia l'attuazione di misure programmatiche per la crescita e lo sviluppo economico e sociale, fra cui incentivi agli investimenti, all'innovazione, alla ricerca e sviluppo; supporto alle piccole e medie imprese; maggiori investimenti pubblici; iniziative di sostegno alla famiglia e alle pensioni più basse.

Secondo quanto riportato nella nota di aggiornamento al DEF, nel 2016 il gettito tributario è atteso crescere ad un tasso inferiore a quello dell'economia, pertanto la sua incidenza sul PIL si riduce di 0,6 punti percentuali. Nel 2017 la crescita delle entrate tributarie del 2,6 per cento è sostenuta prevalentemente dalle imposte indirette, in aumento di circa il 7,2 per cento per effetto dell'entrata in vigore delle clausole poste a garanzia dei saldi di finanza pubblica da precedenti disposizioni di legge, che secondo la Nota "*verranno peraltro sterilizzate con la Legge di Bilancio*". A proposito della pressione fiscale la Nota illustra:"*Per le ragioni descritte, nel 2016 la pressione fiscale a legislazione vigente cala di 0,8 punti percentuali rispetto al 2015, collocandosi al 42,6 per cento. Nel 2017 presenta un lieve rialzo, di circa un decimo di punto percentuale di PIL, rimanendo poi costante al 42,7 per cento fino al 2019. Al netto del bonus di 80 euro, la pressione fiscale scende al 42,1 per cento nel 2016 e si attesta al 42,2 per cento nel 2019. Il Governo conferma, tuttavia, l'impegno a disattivare nel 2017 l'aumento previsto delle aliquote IVA, con la manovra che sarà contenuta nel disegno di Legge di Bilancio da presentare al Parlamento entro il prossimo 20 ottobre."*

Tenuto conto di quanto sopra, il Governo aveva preannunciato **una manovra per il 2017 pari allo 0,5 per cento del PIL, che verrà dettagliata nella Legge di Bilancio** fondata sia su nuove misure di riduzione strutturale della spesa corrente, sia su misure volte a recuperare base imponibile e ad accrescere la fedeltà fiscale.

Le previsioni triennali di bilancio degli Enti Locali risultano elaborate tenendo conto delle disposizioni della legge di bilancio 2017 – legge 11 dicembre 2016 n. 232.

1.1.2 Lo scenario regionale e la città metropolitana di Firenze

Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2017 si colloca in una contingenza particolare nell'ambito del percorso di elaborazione degli atti di programmazione regionale e viene elaborato a stretto giro rispetto alla proposta di PRS 2016-2020, inviata al Consiglio regionale per la sua approvazione definitiva. Da questo punto di vista il DEFR, nel rispetto delle prerogative del Consiglio regionale, si limita a ripercorrere il quadro delle priorità delineate dal PRS 2016-2020, rinviando ad ottobre, con Nota di aggiornamento, una loro eventuale revisione e l'individuazione degli interventi per l'anno 2017.

La strategia per lo sviluppo della Toscana delineata dal PRS parte dal prendere atto di una necessità precisa, ossia quella di "continuare a fronteggiare gli effetti della crisi, stimolando contemporaneamente gli elementi di competitività presenti nel sistema. La sfida della crescita rappresenta quindi una priorità che tuttavia non può essere sostenuta a discapito degli standard di sostenibilità e coesione sociale propri del nostro territorio. Da qui sono individuate le priorità strategiche rappresentate da 26 progetti regionali ascrivibili, secondo un criterio di prevalenza a tre opzioni fondamentali: la prima, quella relativa allo sviluppo della competitività economica e del capitale umano ed alla riduzione delle disparità territoriali; la seconda, volta ad attutire gli squilibri sociali generati ed accentuati dalla crisi economica; la terza, dedicata ai temi ambientali, all'uso efficiente delle risorse e alla riduzione delle emissioni di gas climalteranti." Nel triennio 2017-2019 in coerenza con la proposta di PRS 2016-2020 si prevede per i progetti regionali una spesa complessiva di oltre 3.632 milioni di euro.

A livello istituzionale, la Regione ha legiferato sulle competenze della Città Metropolitana di Firenze, la quale sulla base di tale disciplina potrà programmare le proprie attività e realizzare, insieme ai Comuni che ne fanno parte, il piano strategico per lo sviluppo del territorio, a proposito del quale è in atto un percorso partecipativo che coinvolge gli abitanti dei 42 Comuni della Città Metropolitana ("Insieme per il Piano").

Si segnala a questo proposito che la Città Metropolitana di Firenze ha partecipato, posizionandosi 7^ nella graduatoria generale, al bando per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città metropolitane e dei Comuni capoluogo di provincia (approvato con il DPCM del 25 maggio 2016). La proposta formulata affronta il tema della riqualificazione dei quartieri a partire dai luoghi dell'istruzione e della cultura, considerati cuore nevralgico della comunità. Per garantire un efficiente funzionamento di queste strutture e una maggiore qualità di queste zone per bambini, e giovani in generale, è studiato un piano di interventi sostenibili tesi a incrementarne l'accessibilità e la vivibilità, coerentemente con la formula: SCUOLA CHE FUNZIONA = QUARTIERE CHE FUNZIONA. Le opere pianificate sono sparse in ambiti periferici, consistenti in "lotti funzionali" autonomamente fruibili, dell'intero territorio della città metropolitana, per un costo complessivo pari a Euro 50.128.669,78 (il finanziamento richiesto ammonta a Euro 39.991.440,01).

Questa proposta costruisce una strategia generale finalizzata ad uno sviluppo più equilibrato del tessuto periferico della città e il Comune di Sesto Fiorentino ha partecipato con i seguenti progetti di cui due progetti restano in capo all'università.

Allegato A

N. di elenco intervento	Oggetto intervento	Soggetto Responsabile e attuatore dell'intervento	Costo totale in mil. di €	Co-finanziamento comunale in mil. di €.	Co-finanziamento soggetto responsabile (se diverso dal Comune) in mil. di €.	Co-finanziamento richiesto sul bando in mil. di € .
1	Completamento della dorsale delle Piste Ciclabili	Comune	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
2	Piste Parco della Piana	Comune	5.050.000,00	994.365,85	4.055.634,15	0,00
3	Verde Pubblico	Comune	501.094,19	96.985,97	0,00	404.108,22
4	Man. Straord. Scuola Cavalcanti	Comune	960.000,00	309.349,58	0,00	650.650,42
5	Man. Straord. Scuola Balducci	Comune	940.000,00	305.250,00	0,00	634.750,00
6	Man. Straord. Scuola De Amicis	Comune	1.024.000,00	308.425,00	0,00	715.575,00
7	Pista Ciclabile Polo Scientifico	Università	2.972.077,02	0,00	2.972.077,02	0,00
8	Sistemazione a verde Polo Scientifico	Università	63.143,20	0,00	63.143,20	0,00
TOTALE FINANZIAMENTO / SPESE			12.510.314,41	2.014.376,40	7.090.854,37	3.405.083,64
			100,00%	16,10%	56,68%	27,22%
			SPESA TOTALE PROGETTO	SPESA A CARICO DEL COMUNE	SPESA A CARICO DI ALTRI SOGGETTI	SPESA A CARICO DEL BANDO

Ovviamente, visti i finanziamenti ottenuti, questo progetto costituisce l'asse portante della progettualità dell'Ente per il 2017.

1.1.3 Il Comune di Sesto Fiorentino: il territorio, la popolazione, il tessuto economico, le condizioni socio-economiche

La programmazione delle attività dell'Ente non può prescindere dalla conoscenza dei dati della città relativi alla popolazione, al territorio, ai servizi resi. Nel presente paragrafo sono rappresentati i dati principali inerenti il territorio e la popolazione. Naturalmente per maggiori dettagli si rimanda alla documentazione che si trova disponibile anche sul web comunale. Nelle seguenti tabelle si riportano i dati più significativi riguardanti la popolazione (tab. 1) e i tassi di natalità e di mortalità dell'ultimo quinquennio.

La popolazione

Popolazione legale (ultimo censimento disponibile-anno 2011)			n°	47.742
Popolazione residente al 01/01/2016			**n°**	**48.987**
			n°	
	di cui:	maschi	n°	23.232
		femmine	n°	25.755
	nuclei familiari		n°	20.700
	comunità/convivenze		n°	21
Popolazione all' 1.1.2015			**n°**	**48.975**
Nati nell'anno	n°	369		
Deceduti nell'anno	n°	532		
	saldo naturale		n°	-163
Immigrati nell'anno	n°	1.733		
Emigrati nell'anno	n°	1.558		
	saldo migratorio		n°	175
Popolazione residente al 31.12.2015 distribuita per fasce di età			**n°**	**48.987**
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n°	2.886
In età scuola obbligo (7/14 anni)			n°	3.788
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)			n°	6.340
In età adulta (30/65 anni)			n°	23.694
In età senile (oltre i 65 anni)			n°	12.279

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	**ANNO**	**TASSO**
	2010	8,6
	2011	7,14
	2012	8,99
	2013	7,88
	2014	7,55
	2015	7,53
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	**ANNO**	**TASSO**
	2010	10,75
	2011	9,83
	2012	9,52
	2013	10,41
	2014	11,02
	2015	10,86

Immigrati per provenienza e nazionalità

anni	immigrati italiani				immigrati stranieri				totale
	Tosca-na	resto d'Italia	Estero	altri	Tosca-na	resto d'Italia	Estero	altri	
2006	959	157	21	0	230	33	262	0	1.662
2007	781	146	10	8	254	47	470	24	1.740
2008	799	222	11	26	201	27	424	14	1.724
2009	780	185	19	21	244	44	406	31	1.730
2010	868	153	10	24	239	50	430	74	1.848
2011	828	255	11	41	304	93	268	12	1.812
2012	1009	236	8	52	406	98	316	104	2.229
2013	661	175	12	402	276	49	218	857	2.650
2014	744	200	8	78	286	83	192	143	1.734
2015	758.	207	15	30	273	81	217	152	1733

Il territorio

Superficie in Kmq	**49**		
RISORSE IDRICHE			
	Laghi n° 2	Fiumi e torrenti	n° 5
STRADE			
	Statali Km 1	Provinciali Km 20	Comunali Km 169
	Vicinali Km 98	Autostrade Km 12	

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI	
Regolamento Urbanistico	DCC N. 35 DEL 18/04/2013 DCC N. 6 DEL 28/01/2014 DCC N. 15 DEL 27/03/2014)
* Programma di fabbricazione	no
* Piano edilizia economica e popolare	DCC n. 213 del 21/12/1992
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	
* Industriali	
* Artigianali	
* Commerciali	
* Altri strumenti (specificare)	Piano urbano del traffico, Piano Strutturale, Piano Energetico Ambientale Comunale
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti:	
(art.170 comma 7, D.L.vo 267/00)	Sì
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)	
Area interessata PEEP	694.129
Area disponibile PEEP	0
Area Interessata PIP	107.810
Area disponibile PIP	0

Il tessuto economico di Sesto Fiorentino

Sesto Fiorentino è parte di una delle aree economiche più importanti d'Italia. Nella Provincia di Firenze si concentra infatti l'eccellenza della produzione "Made in Italy", esportata in tutto il mondo, e un numero consistente di imprese che operano nei settori della chimica e dell'alta tecnologia. Pelletteria e abbigliamento, artigianato artistico, farmaceutica, costituiscono l'asse portante dell'industria fiorentina, terzo polo industriale italiano e ottava provincia a livello nazionale per numero di imprese presenti sul territorio. La fitta rete di piccole e medie imprese, integrate con aziende di **dimensioni** più consistenti, costituisce la struttura dell'economia locale. Commercio e industria rappresentano da sole, nell'area provinciale, quasi la metà dell'intero settore imprenditoriale. Pur avendo proprie specificità, la struttura economica di Sesto Fiorentino riflette questa situazione di carattere generale. La differenza più rilevante è costituita dal maggior peso che ha il settore manifatturiero nella struttura economica del Comune rispetto a quella che lo stesso comparto ha in ambito provinciale. A Sesto Fiorentino non esiste tuttavia un settore con un peso prevalente. Le aziende manifatturiere e le imprese commerciali costituiscono parti molto rilevanti dell'economia sestese, ma molto forte è anche il peso del terziario e assai consistente quello delle imprese edili. Il pur limitato numero di aziende agricole svolge un ruolo importante per la tutela dell'ambiente e del paesaggio nell'area collinare dove negli ultimi anni l'olivicoltura ha mostrato chiari segni di ripresa.

1.2 IL QUADRO DELLE SITUAZIONI INTERNE

1.2.1 Evoluzione della situazione finanziaria ed economica patrimoniale dell'Ente e indirizzi generali di natura economica, finanziaria e patrimoniale

Le entrate si riferiscono ad un riepilogo per titoli delle attuali previsioni di bilancio per il triennio 2017-2019. Le attuali previsioni di entrata non comprendono le risorse provenienti dal piano delle periferie e gli interventi correlati, come meglio precisato nel successivo paragrafo 3.1.

Riguardo alla spesa corrente, l'Amministrazione si pone l'obiettivo del contenimento della spesa corrente mediante un processo di razionalizzazione del costo di funzionamento della macchina comunale, con l'individuazione di interventi di ottimizzazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali con l'obiettivo di recuperare efficienza. Inoltre è previsto un attento esame per concentrare le risorse onde ottimizzare i servizi ed accrescerne l'efficacia. Rispetto al pareggio di bilancio, verranno intraprese le iniziative al fine di garantire il rispetto delle regole che disciplinano i saldi tra entrate e spese finali, in base alla normativa vigente.

Per quanto attiene al reperimento delle risorse, verrà posta particolare attenzione alla ricerca di finanziamenti sia pubblici che privati per cogliere tutte le opportunità. Riguardo al patrimonio, è incentivata l'individuazione di iniziative per l'utilizzo, conservazione e valorizzazione dei beni dell'ente, in modo che esso costituisca una risorsa per lo sviluppo economico, sociale e culturale della comunità.

1.2.2 Le risorse umane disponibili e la struttura organizzativa

La legge impone numerosi vincoli in materia di spese di personale, che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane: sono ad esempio posti dei limiti alla spesa di personale nel suo complesso, alla possibilità di indire nuovi concorsi per la sostituzione del personale che andrà in pensione, all'ammontare complessivo del salario accessorio dei dipendenti.

La programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017-2019 verrà approvata con deliberazione della Giunta Comunale prima dell'approvazione del bilancio corrispondente; nel frattempo, verrà compiuta un'analisi approfondita sulle professionalità ritenute indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi di mandato della nuova Amministrazione, anche a seguito delle decisioni in merito alla gestione dei servizi, della riorganizzazione della struttura amministrativa in vigore da ottobre 2016 e della assegnazione degli incarichi dirigenziali e direttivi, che si concluderà entro la fine del corrente anno. Il completamento dell'organico dirigenziale e l'insediamento del Segretario generale, avvenuti solo il 1 Novembre scorso, impongono una riflessione non esauribile in poche ore, anche per la necessità che il nuovo assetto organizzativo trovi soluzioni logistiche e professionali adatte agli obiettivi attribuiti e attribuendi.

Naturalmente le possibilità di acquisizione di ulteriori professionalità o di sostituzione del personale cessato nel biennio 2015-2016 (in cui vi è praticamente stato un blocco del turn over, legato alla necessità di ricollocamento del personale soprannumerario degli enti di area vasta) dipendono dalle disponibilità finanziarie che possono essere destinate a tale scopo, senza penalizzare i servizi alla cittadinanza. Proprio questi ultimi saranno particolarmente attenzionati, specie in quelle declinazioni, anche sociali, di servizi ulteriori per l'accesso ai benefici riconosciuti dalla normativa statale e che vedono il comune quale front-office privilegiato per il cittadino.

Al 7/11/2016 il personale a tempo indeterminato, distinto per aree, in servizio nell'Ente è così distribuito:

AREE						
CATEGORIE	**ECONOMICO-AMMINISTRATIVA E DELLA GOVERNANCE PUBBLICA**	**TECNICA ED AMBIENTALE**	**della VIGILANZA**	**INFORMATICA E TELEMATICA**	**SOCIO-EDUCATIVA E CULTURALE**	**TOTALE POSTI COPERTI**
Dirigenza	3(*)	1(**)	0	0	0	**4**
D3	5	4	1	0	1	**11**
D1	36	9	10	2	19	**76**
C	62	19	33	2	20	**136**
B3	25	1	0	1	8	**35**
B1	11	4	0	0	1	**16**
A	2	0	0	0	0	**2**
TOTALI	**144**	**38**	**44**	**5**	**49**	**280**

(*): di cui uno a tempo determinato ex art. 110 c.1 D.Lgs. 267/2000
(**): a tempo determinato ex art. 110 c.1 D.Lgs. 267/2000

Di seguito, una tabella che illustra l'evoluzione delle spese di personale dal 2011 al 2015, dalla quale risulta evidente il blocco del turn over, legato alla necessità di ricollocamento del personale soprannumerario degli enti di area vasta avvenuto dal 2015:

SPESE DI PERSONALE	2011	2012	2013	2014	2015
Intervento 01 (dal 2015: macroaggregato 01)	12.529.895,00	12.229.674,46	11.927.425,22	11.661.566,94	10.933.663,83
Intervento 03 (dal 2015: macroaggregato 03)	126.500,00	159.867,42	170.898,51	127.254,39	230.615,62
Intervento 07 (dal 2015: macroaggregato 02)	712.013,00	698.373,50	659.222,02	624.907,25	601.163,41
Totale spese di personale	**13.368.408,00**	**13.087.915,38**	**12.757.545,75**	**12.413.728,58**	**11.807.732,51**
(-)Componenti escluse*	2.465.116,23	2.421.843,11	2.384.721,25	2.423.891,49	2.392.040,13
(=)Componenti assoggettate al limite di spesa*	**10.903.291,77**	**10.666.072,27**	**10.372.824,50**	**9.989.837,09**	**9.415.692,38**
Differenza anno precedente	- 165.277,43	- 237.219,50	- 293.247,77	- 382.987,41	- 574.144,71

*: ai sensi della Legge 296/2006

1.2.4 La governance delle partecipate

La gestione dei servizi pubblici può essere affidata a società e altri enti strumentali, che affiancano il Comune nel soddisfare i bisogni della collettività. Il termine "Governance" fa riferimento a come l'Ente esercita il suo ruolo di indirizzo, coordinamento e controllo rispetto all'attività delle società partecipate e altri Enti strumentali, o Enti pubblici sottoposti alla sua vigilanza. Il tema delle partecipate è particolarmente dibattuto a causa delle difficoltà finanziarie delle società, alla luce di risultati non sempre corrispondenti alle attese, e delle indicazioni dell'Europa, tanto che i vari Governi Italiani hanno prodotto ampia normativa creando un quadro giuridico non sempre chiaro. Con il D. Lgs. 19/08/2016, n° 175 è stato approvato il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica. Tale decreto costituisce l'attuazione di alcune delle deleghe che la legge n. 124 del 7 agosto 2015 la c.d. "Riforma Madia") aveva conferito al Governo in materia di riorganizzazione della pubblica amministrazione.

Gli organismi partecipati dal Comune di Sesto Fiorentino sono oggetto di attività di razionalizzazione delle partecipazioni poste in essere con il Piano operativo di razionalizzazione per l'anno 2015 (d'ora in poi "Piano 2015") approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 95 del 31.03.2015 ai sensi dell'art. 1, commi 611-614, della l. 23.12.2014, n. 190 (Legge di stabilità del 2015), tenuto altresì conto della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 21.12.2010 "Ricognizione delle partecipazioni in Società del Comune di Sesto Fiorentino: adempimenti di cui all'art. 3, commi 27 e seguenti, della Legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008)".

Per la particolare rilevanza, si richiama anche la delibera con i poteri del Consiglio n. 13 del 25/3/2016 che approva la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle società e la delibera 14 del 12/4/16 che autorizza l'accorpamento tra ASM e Consiag Servizi Comuni srl.

Il Piano 2015 (corredato dalla relazione tecnica a firma del Dirigente del Settore Risorse Finanziarie e Organizzazione) e la relazione sullo stato di attuazione dello stesso sono stati pubblicati ai sensi di legge sul sito istituzionale dell'ente e inviati alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Con la Deliberazione di approvazione del Piano 2015 si stabiliva:

1.a. di procedere entro il 31.12.2015 alle dismissioni già deliberate dal Consiglio Comunale, ovvero:

- Deliberazione del C.C. n. 103 del 11.12.2012 con la quale si è stabilita la dismissione della partecipazione detenuta in Agenzia Fiorentina per l'Energia S.r.l. (0,728%);
- Deliberazione del C.C. n. 104 del 11.12.2012 con la quale si è stabilita la dismissione della partecipazione detenuta in Fidi Toscana S.p.A. (0,00134%);
- Deliberazione del C.C. n. 105 del 11.12.2012 con la quale si è stabilita la dismissione della quota detenuta in Isola dei Renai S.p.A. (1,00%);
- Deliberazione del C.C. n. 69 del 17.9.2013 si è stabilita la dismissione della quota detenuta in Ataf S.p.A. (4,33%).

1.b. di proseguire a sviluppare rapporti e approfondimenti con i soci pubblici per valutare proposte e azioni di razionalizzazione ivi compresa eventuale fusione o aggregazione in particolare di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica, quali eventuali integrazioni al piano operativo di razionalizzazione per il 2015 e per quelli successivi.

La deliberazione altresì ha preso atto di quanto già realizzato dall'Amministrazione alla data del 31.03.2015, ovvero:

- Della Deliberazione del C.C. n. 111 del 11.12.2012 con la quale si è stabilita la cessione di una parte delle quote detenute in Qualità & Servizi S.p.A. agli altri soci pubblici, il Comune di Signa e il Comune di Campi Bisenzio, in modo da rendere proporzionale le quote detenute da tutti i soci in rapporto alla popolazione residente;
- Della Deliberazione del C.C. n. 31 del 8.4.2014 con cui è stata decisa la dismissione della partecipazione in Consiag Servizi S.r.l. in favore della società Consiag S.p.A. a fronte del corrispettivo di € 3.701,40 somma impiegata per acquisire una quota percentuale pari alle altre Amministrazioni comunali di Consiag Servizi Comuni S.r.l.

- Della Deliberazione del C.C. n. 109 del 11.12.2012 con cui si è stabilita la dismissione della quota di partecipazione in Produrre Pulito S.p.A. (22,32%) portata a compimento mediante una procedura ad evidenza pubblica con l'aggiudicazione definitiva a Consiag S.p.A., con un'offerta di acquisto pari a € 586.000,00 (DD registro gen. n. 282 del 13.3.2013).

In relazione allo stato di attuazione del Piano di razionalizzazione 2015, si fa rinvio alla Delibera del Commissario Straordinario n° 11 del 29/03/2016.

***

Gli strumenti di controllo che caratterizzano il sistema di governance del Comune di Sesto Fiorentino sono quelli previsti per le attività di vigilanza dall'articolo 147 quater del D.Lgs. 267/2000 e disciplinati dall'Amministrazione Comunale nel Regolamento sul sistema dei Controlli interni (capo VI "Controllo sulle società partecipate non quotate) approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 22/01/2013 come modificato con Delibera C.C. n. 50 del 25.06.2013 e con Delibera del Commissario Prefettizio con i poteri spettanti al Consiglio comunale n. 2 del 31.07.2015. Nel regolamento sono stati individuati i diversi livelli di competenze comunali in merito ai processi decisionali che riguardano gli enti partecipati, sono state definite le procedure comuni e le azioni necessarie alla verifica degli effetti interni ed esterni degli affidamenti diretti, e sono stati concordati i comportamenti dei rappresentanti dell'amministrazione all'interno degli organi degli enti partecipati, con particolare riguardo agli obblighi di informativa. Nello specifico il Comune svolge il suo compito di coordinamento e di vigilanza tramite differenti tipologie di controllo:

- controllo societario:
  - monitoraggio dell'atto costitutivo, dello statuto e degli aggiornamenti;
  - monitoraggio dell'ordine del giorno e della partecipazione alle assemblee dei Soci e delle relative deliberazioni;
- controllo contabile e gestionale:
  - monitoraggio degli equilibri di bilancio
  - monitoraggio periodico e finale sullo stato di attuazione e di raggiungimento degli obiettivi gestionali, sul rispetto degli indicatori previsti dal contratto di servizio e degli impegni qualitativi assunti attraverso anche eventuali carte di servizio;

Le informazioni e la documentazione di cui al punto precedente è richiesta alle società partecipate dall'Amministrazione comunale, ad esclusione di quelle in cui la quota di proprietà comunale sia inferiore al 5%. Nello svolgimento di questo controllo si assumono gli esiti di quello sugli equilibri finanziari.

Nelle tabelle seguenti è illustrato il sistema di governance degli organismi partecipati e controllati dal Comune di Sesto Fiorentino aggiornato al 31.10.2016 (le variazioni intervenute nelle quote percentuali di partecipazione sono evidenziate in giallo).

Società partecipate dal Comune di Sesto Fiorentino

Assetto al 31.10.2016

Servizi strategici di interesse generale a cittadini e imprese

Consiag S.p.A.
(distribuzione gas)
9,55%

Quadrifoglio S.p.A.
(gestore del ciclo rifiuti e servizi di igiene urbana)
2,772%

Publiacqua S.p.A.
(gestore servizio integrato risorse idriche)
0,061%

Servizi di natura sociale e di supporto alle famiglie

Azienda Farmacie e Servizi S.p.A.
(gestione farmacie comunali e ambulatori annessi)
100%

Qualità e Servizi S.p.A.
(servizio di refezione scolastica)
43,18%

Casa S.p.A.
(gestione alloggi ERP)
5%

Servizi di natura culturale ed educativa

Doccia Service S.r.l.
(gestione della Biblioteca)
100%

Attività strumentali a servizi obbligatori resi dalla P.A.

Consiag Servizi Comuni S.r.l.
(manutenzione di immobili, strade e segnaletica, servizio energia, pubblica illuminazione)
5,99%

Linea Comune S.p.A.
(e-government e gestione call center)
2%

PubliEs S.r.l.
(controllo impianti tecnologici e termici)
2,94%

*Partecipazioni in corso di dismissione**

Agenzia Fiorentina per l'energia S.r.l.
(razionalizzazione risorse ambientali)
0,728%

Fidi Toscana S.p.A.
(agevolazione credito PMI)
0,0005%

Isola dei Renai S.p.A.
(gestione Parco dei Renai)
1%

Ataf S.p.A.
(ex gestione servizio di TPL)
4,33%

**Si segnala che:*
Con delibera C.C. n. 103 del 11/12/2012 è stato avviato il processo di dismissione della partecipazione di Agenzia Fiorentina per l'Energia S.r.l.
Con delibera C.C. n. 104 del 11/12/2012 è stato avviato il processo di dismissione della partecipazione di Fidi Toscana S.p.A.
Con delibera C.C. n. 105 del 11/12/2012 è stato avviato il processo di dismissione della partecipazione di L'Isola dei Renai S.p.A.
Con delibera C.C. n. 69 del 17/09/2013 è stato avviato il processo di dismissione della partecipazione di Ataf S.p.A.

Enti Pubblici "vigilati"

Assetto al 31.10.2016

Società della Salute
Zona Fiorentina Nord - Ovest

(Consorzio pubblico per l'integrazione del sistema sanitario con quello socio-assistenziale, il controllo della spesa attraverso il governo della domanda e la promozione dell'appropriatezza dei consumi e una azione diretta sui determinanti di salute)

ATO Toscana Centro

(Ambito Territoriale Ottimale per la programmazione, l'organizzazione e il controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani)

COMUNE DI SESTO FIORENTINO

Autorità Idrica Toscana

(Autorità per la programmazione, l'organizzazione e il controllo dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione)

Consorzio di Bonifica
n. 3 Medio Valdarno

(Consorzio pubblico per la sicurezza idraulica, la difesa del suolo, la manutenzione del territorio, la tutela e la valorizzazione delle attività agricole, del patrimonio idrico)

Enti di diritto privato controllati

Assetto al 31.10.2016

COMUNE DI SESTO FIORENTINO

Fondazione "Polis"

Scopo e attività: fornire assistenza sociale e socio-sanitaria a favore di persone con disabilità fisica, psichica, intellettiva e sensoriale

Fondazione di partecipazione "Istituto tecnico superiore per tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo, arte e beni culturali"

Scopo e attività: promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure di sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro

Fondazione "Antonio Berti"

Scopo e attività: premiare e incentivare la scultura e le arti figurative in genere attraverso manifestazioni, borse di studio a favore di artisti o letterari

"Water Right and Energy Foundation" ONLUS

Scopo e attività: promuovere interventi di cooperazione, attività di ricerca e di formazione sul tema del diritto di accesso all'acqua e dell'uso sostenibile di tale risorsa

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO L'APPROVAZIONE DEL D.U.P. 2016-2018 CON DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 24 DEL 02.05.2016

Fatti di rilievo intervenuti nell'ultima fase della gestione commissariale (periodo: 02.05.2016 -20.06.2016):

- Il Comune di Sesto Fiorentino, con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 27 del 17.05.2016 ha espresso la propria volontà di far ingresso nella fondazione "Water Right and Energy Foundation"ONLUS (costituita da Publiacqua S.p.a, Consiag S.p.A., Arci Comitato Regionale Toscano e Water Right Foundation Onlus) in qualità di "partecipante", ai sensi dell'art. 18 dello statuto della Fondazione;
- Il Comune di Sesto Fiorentino ha preso atto dell'accrescimento della quota di partecipazione detenuta in Consiag Servizi Comuni S.r.l. da 5,651% a 5,99% a seguito del recesso del socio Comune di Quarrata, come risulta agli atti del verbale dell'Assemblea ordinaria di Consiag Servizi Comuni S.r.l. del 29.04.2016.

Fatti di rilievo successivi all'insediamento della nuova Amministrazione (perdiodo: 21.06.2016- 04.11.2016):

- Il Comune di Sesto Fiorentino con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 04.07.2016 ha approvato gli indirizzi per la nomina dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed ai sensi dell'art. 42, c.2, lett. m) e dell'art. 50, c.8, del D. Lgs. n. 267/2000);
- Il Comune di Sesto Fiorentino ha preso atto dell'accrescimento della quota di partecipazione detenuta in Publies S.r.l. da 1% a 2,94% a seguito del recesso del socio Consiag S.p.A. in ottemperanza alla "Normativa regionale in tema di riordino delle funzioni provinciali in materia di controllo degli impianti termici, come risulta agli atti del verbale dell'Assemblea ordinaria di Publies S.r.l. del 26.09.2016;
- Il Comune di Sesto Fiorentino ha indetto la procedura ad evidenza pubblica per la dismissione della partecipazione azionaria detenuta in ATAF S.P.A. (pari al 4,33%) attraverso la pubblicazione dell'avviso di vendita approvato con determina del Vice Segretario Generale n. 1137 del 14.10.2016;
- È in fase di completamento la rilevazione 2016 delle partecipazioni pubbliche e dei rappresentanti ai sensi dell' art. 17, commi 3 e 4, del D.L. 90/2014, attraverso l' applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro https://portaletesoro.mef.gov.it/ , con l'inclusione dei dati relativi alle partecipazioni indirette di primo grado per le società in cui il Comune di Sesto Fiorentino detiene direttamente una quota di partecipazione non inferiore al 5% (rif. art. 22, c. 4 del vigente Regolamento sul sistema dei controlli interni);
- Il Comune di Sesto Fiorentino con Deliberazione della Giunta Comunale n. 101 del 02.11.2016 ha approvato lo schema di Bilancio consolidato 2015 (in vista della successiva approvazione in Consiglio Comunale), cui si rinvia per tutti i dettagli d'informativa contabile ed extracontabile relativi alle società ricomprese nel "Gruppo Comune Sesto Fiorentino".

RIFORMA EX D.LGS. N.175/2016 E AZIONI CONSEGUENTI

Il decreto legislativo n. 175/2016 recante "Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione" è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 210 dell'8 settembre 2016 e rappresenta la nuova disciplina in materia. Il provvedimento è attuativo dell'articolo 18 della legge delega n. 124/2015, c.d. legge Madia. Le disposizioni del decreto sono entrate in vigore dal 23 settembre 2016.

In relazione alle novità introdotte dal provvedimento il Comune di Sesto Fiorentino, oltre a quanto finora attuato, provvederà:

- **entro il 23 marzo 2017**, alla revisione straordinaria obbligatoria delle partecipazioni direttamente e indirettamente detenute dalla PP.AA. in società, con adozione di una delibera ricognitiva ed eventuale indicazione delle società oggetto di dismissione nonché trasmissione della stessa delibera alla Corte dei Conti e alla struttura di controllo;
- **a decorrere dal 2018, entro il 31 dicembre di ogni anno**, all'eventuale adozione di piani di razionalizzazione per liquidazione, alienazioni e dismissioni di società, con trasmissione del medesimo atto alla Corte dei Conti e alla struttura di controllo;

- **entro il 31 dicembre 2016,** all'eventuale adeguamento degli statuti delle società a controllo pubblico alle disposizioni del decreto, ad eccezione delle limitazioni in materia di dipendenti negli organi amministrativi da effettuarsi entro il 23 marzo 2017;
- **entro il 31 dicembre 2017,** all' eventuale adeguamento degli statuti delle società miste che gestiscono opere o servizi di interesse generale alle disposizioni del decreto.

1.2.5 I servizi pubblici locali: modalità di gestione

I principali servizi pubblici locali e le relative modalità di gestione sono elencati nelle tabelle seguenti:

Servizio pubblico	Gestore	Caratteristiche del servizio	Modalità di affidamento	Data di scadenza
Servizi sociali	Società della Salute (Consorzio)	Gestione associata dei servizi sociali	Diretto	
Servizi cimiteriali	Samarcanda/Silve	Servizi cimiteriali, illuminazione votiva manutenzione ordinaria	Appalto	2015/2018
Servizio idrico integrato	Autorità idrica toscana	Gestione associata servizi idrici	Diretto	
Trasporto pubblico locale	ATAF	Gestione del trasporto pubblico nel territorio fiorentino	Diretto	
Gestione ciclo integrato rifiuti	Quadrifoglio Spa	Servizio di gestione del ciclo rifiuti	Diretto	
Servizio Farmacie Comunali	Azienda Farmacie e servizi SpA	Organizzazione e gestione delle farmacie comunali	Diretto (società *in house)*	
Sosta a pagamento (strisce blu)	SIAC	Gestione degli spazi di sosta	appalto	
Servizi scolastici :				
Servizio Ristorazione scolastica	Qualità e Servizi SpA	Produzione e veicolazione pasti per asili nido,scuole dell'infanzia e scuole primarie	Diretto (società in house)	31/07/2020
Servizio Trasporto scolastico	Comune di Sesto Fiorentino	Trasporto scolastico	Gestione diretta	

Servizio integrativo trasporto scolastico	Ditta Sefir di Firenze	Tragitto di sola andata gita "Osmannoro"	Appalto	30/06/2017
Servizio Prescuola	Associazione di volontariato La Clessidra	Accoglienza anticipata dei bambini alla scuola primaria dalle ore 7.30 alle ore 8.30	Diretto	giu-17
Servizio accompagnamento su scuolabus alunni infanzia, primaria e secondaria 1° grado	Associazioni di volontariato: Auser, Anziani	Presenza di un accompagnatore su ogni scuolabus per la sorveglianza dei bambini	Diretto	giu-17
Millepiedibus	Associazioni di volontariato Auser, Anziani, Misericordia. Cooperativa Convoi	Accompagnamento a scuola a piedi mediante volontari	Diretto	giu-17
Centri estivi	Associazioni di volontariato, cooperative e associazioni sportive e religiose del territorio	Attività varie durante il periodo estivo	Diretto	01/06/2017-15/09/2017
Servizio di interscuola Vittorino da Feltre	Cooperativa Convoi	Prolungamento del tempo scuola	Diretto	giu-17

Servizio pubblico	**Gestore**	**Caratteristiche del servizio**	**Modalità di affidamento**	**Data di scadenza**
Servizi all'infanzia (Asili nido; centri gioco)				
Gianni Rodari	Comune Sesto Fiorentino	Servizio educativo fascia di età 0-3 anni	gestione diretta	
Querceto	Cooperativa ARCA	Servizio educativo fascia di età 0-3 anni	appalto	
Alice	Comune Sesto Fiorentino	Servizio educativo fascia di età 0-3 anni	gestione diretta	

Elio Marini	Consorzio CO&SO con associata CONVOI	Servizio educativo fascia di età 0-3 anni	appalto	Scadenza 31 agosto 2017
Il Gatto e la Volpe	Cooperative ARCA + CEPISS	Servizio educativo fascia di età 0-3 anni	appalto	Scadenza 31 agosto 2017
Spazio Gioco La Coccinella	Cooperativa ARCA	Servizio educativo fascia di età 0-3 anni	appalto	Scadenza 31 agosto 2017
Il Pentolino Magico	Cooperativa ARCA	Servizio educativo fascia di età 0-3 anni	appalto	Scadenza 31 agosto 2017
Servizi ausiliari nidi d'infanzia Alice e Rodari	Cooperativa CONVOI	Servizi ausiliari all'interno dei servizi educativi 0-3 anni a gestione diretta	appalto	Scadenza 31 agosto 2017
Servizi sportivi:				
Palestre e piscine comunali	Associazione sportiva o A.t.a.	Concessione in uso e gestione dell'impianto	Avviso pubblico o trattativa privata	Varie, secondo la convenzione, solitamente durata 5 anni
Servizio pubblico	**Gestore**	**Caratteristiche del servizio**	**Modalità di affidamento**	**Data di scadenza**
Servizi culturali:				
Servizi culturali e bibliotecari	Doccia Service srl	Realizzazione del calendario di attività culturali ed eventi; gestione del servizio bibliotecario	Diretto (società *in house)*	---
Università dell'età libera	Comune	Offerta alla collettività di corsi orientati alla formazione permanente per adulti	Diretto	Realizzata ad anno scolastico
Centro espositivo Berti	Comune	Offerta di spazi culturali per eventi espositivi (gratis ed a pagamento)	Diretto (in accordo con Comitato tecnico)	--

Sala Meucci	Comune	Offerta Sala Meucci della Biblioteca per iniziative (gratis ed a pagamento)	Diretto (in accordo con Comitato tecnico)	--

PERCENTUALI DI COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

La percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale è descritta nelle tabelle seguenti (fonte: contabilità finanziaria per centri di costo):

dati consuntivo 2015

SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE DA DM 31/12/1983	n. CdC	ENTRATE 2015 (a)	SPESE 2015 (b)	RISULTATO 2015 (c=a-b)	COPERTURA % 2015 (D=a/b)%
3) asili nido;	157	898.826,74	1.770.946,55	(-) 872.119,82	50,75%
6) corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;	177	16.548,00	16.753,26	(-) 205,26	99,00%
10) mense, comprese quelle ad uso scolastico;	164	1.516.029,98	1.957.565,24	(-) 441.535,26	77,44%
18) trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive;	446	241.027,33	255.321,14	(-) 14.293,81	94,40%

Dati preventivo 2017

SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE DA DM 31/12/1983	n. CdC	ENTRATE 2017 (a)	SPESE 2017 (b)	RISULTATO 2017 (c=a-b)	COPERTURA % 2017 (D=a/b)%
3) asili nido;	157	769.855,78	1.879.502,11	-1.109.646,33	40,96%
6) corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;	177	15.000,00	17.240,00	-2.240,00	87,01%
10) mense, comprese quelle ad uso scolastico;	164	1.853.000,00	2.421.400,00	-568.400,00	76,53%
18) trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive;	446	250.000,00	323.010,00	-73.010,00	77,40%

La gran parte delle attività e funzioni relative ai servizi a carattere sociale vengono svolte attraverso il Consorzio “Società della Salute” cui vengono trasferite le relative risorse economiche e a cui è assegnato funzionalmente il personale. Il Comune gestisce direttamente le politiche della casa e le politiche giovanili

1.2.6 Coerenza e compatibilità con le disposizioni del pareggio di bilancio

I commi 710 e 711 della legge 208/2015 hanno abrogato il patto di stabilità interno e introdotto il pareggio di bilancio. Il prospetto relativo al pareggio di bilancio è pubblicato sul sito di Arconet e allegato n. 7 al bilancio di previsione.

1.2.7 La strategia di digitalizzazione dei documenti

Il tema della dematerializzazione dei documenti prodotti nell'ambito dell'attività della Pubblica Amministrazione è al centro dell'azione di Riforma della Pubblica amministrazione ormai da diverso tempo. In particolare, il ricorrere alle tecnologie più innovative per arrivare alla definitiva eliminazione della carta, ha trovato una collocazione di ampio rilievo con l'introduzione del CAD.

Inoltre la progressiva eliminazione del cartaceo, attraverso l'informatizzazione dei processi, consente di semplificare i rapporti tra PA e cittadini e imprese e rappresenta uno degli obiettivi prioritari contenuti nell'ambito dell'Agenda Digitale Italiana ed europea.

E' noto che i processi di gestione cartacea dei documenti sono caratterizzati dal fatto di essere costosi, dall'avere un forte impatto ambientale, dalla mancanza di trasparenza, dalla difficile condivisione e archiviazione, dai tempi di ricerca elevati, facilità di errori, smarrimenti, ecc... Con il termine dematerializzazione si vuole indicare pertanto, il progressivo incremento della gestione documentale informatizzata all'interno della Pubblica Amministrazione e la sostituzione dei supporti tradizionali della documentazione amministrativa in favore del documento informatico.

Il Comune di Sesto Fiorentino ha, da tempo, avviato una analisi delle metodologie e delle migliori pratiche nell'ambito della gestione documentale informatizzata ispirandosi principalmente alle specifiche suggetire nella documentazione moreq, moreq2 e moreq2010 pubblicate dalla "DLM forum foundation" Forum creato dalla Commissione Europea per la definizione delle linee guida per la modellizzazione dei documenti informatici, al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'Agenda digitale.

1.3 INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

1.3.1 Indirizzi e Obiettivi strategici del Comune di Sesto Fiorentino

Dal programma di mandato del Sindaco, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 9 del 04/07/2016, sono stati individuati otto ambiti strategici che definiscono le linee di intervento prioritarie che l'Amministrazione intende attuare durante il mandato politico. Nello schema seguente sono riportati in modo estremamente sintetico gli ambiti strategici e gli obiettivi strategici pluriennali che si intendono realizzare.

AMBITI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI
SESTO si merita di più	•Partecipazione e Trasparenza •La gestione virtuosa delle risorse per poter assicurare servizi di qualità •Rapporti con gli altri enti territoriali: Regione, Città Metropolitana, Comuni
SESTO respira	•Tutela dell'ambiente e del territorio •Verso Rifiuti Zero: attuazione della strategia "Rifiuti zero" •Rispettiamo e valorizziamo le aree verdi •Mobilità sostenibile •Acqua pubblica
SESTO lavora	•Dalla parte di chi lavora •Promuovere lo sviluppo delle aziende del territorio •Promuovere il territorio attraverso il commercio

SESTO fa sport

- Sport significa salute, socialità, integrazione

SESTO ama la cultura

- Valorizzare i grandi centri culturali della città
- Il Polo di Doccia
- Tesori da riscoprire

SESTO cresce

- Nuove sfide: promuovere e favorire le opportunità di crescita della città

SESTO aiuta

- Politiche del welfare: servizi d'eccellenza per tutti
- Una casa per tutti
- Sesto città di pace

SESTO impara

- Servizi educativi e scolastici: eccellenze per i piccoli… e per i più grandi
- Il Polo Scientifico

AREA STRATEGICA "SESTO si merita di più"

"Sesto si merita un'amministrazione che con serietà, passione e schiena dritta la aiuti a difendere il proprio territorio e progettare il proprio futuro". Assi prioritarie per questa Amministrazione saranno il favorire la partecipazione dei cittadini alle scelte di governo del Comune, che dovrà tornare ad essere protagonista anche nel governo della Città Metropolitana e della Regione Toscana; garantire la massima trasparenza sull'azione amministrativa; gestire le risorse nel rispetto del principio di un efficiente impiego e della equità sociale.
Le priorità sopracitate e meglio descritte nelle Linee programmatiche di mandato si traducono in sintesi nei seguenti obiettivi strategici:

- **Partecipazione e Trasparenza**
- **La gestione virtuosa delle risorse per poter assicurare servizi di qualità**
- **Rapporti con gli altri enti territoriali: Regione, Città Metropolitana, Comuni**

AREA STRATEGICA "SESTO respira"

Sul tema della difesa del nostro territorio si gioca la partita più importante per il futuro di Sesto. L'Amministrazione attuerà le strategie necessarie alla tutela del territorio e dell'ambiente; di conseguenza si opporrà con tutti i mezzi a disposizione alla costruzione di opere inutili e dannose come l'inceneritore e la nuova pista dell'aeroporto. Sarà cura di questa Amministrazione adoperarsi per attuare la strategia "Rifiuti Zero" e per stimolare la realizzazione di investimenti sul territorio come ad esempio il Parco della Piana, la sistemazione dei corsi d'acqua, per riqualificare e valorizzare le aree verdi, dal territorio della Piana a Monte Morello. Grande attenzione verrà data alle politiche per una mobilità sostenibile e a tutela della qualità dell'aria. In sede politica, verrà data battaglia per affermare la piena attuazione del referendum del 2011 relativo all'acqua , bene comune pubblico. Le priorità sopracitate e meglio descritte nelle Linee programmatiche di mandato si traducono in sintesi nei seguenti obiettivi strategici:

- **Tutela dell'ambiente e del territorio**
- **Attuazione della strategia "Rifiuti zero"**
- **Rispettiamo e valorizziamo le aree verdi**
- **Mobilità sostenibile**
- **Acqua pubblica**

AREA STRATEGICA "SESTO lavora"

La crisi economica degli ultimi anni ha colpito duramente anche la nostra città: l'Amministrazione si propone di svolgere un ruolo attivo nella difesa dei posti di lavoro e nel supporto e valorizzazione delle attività economiche, mantenendo un rapporto costante e proficuo con i sindacati e le associazioni di categoria. Il Comune dovrà essere stimolo verso gli Enti competenti affinché vengano innescati percorsi formativi e di riqualificazione professionale innovativi. Sarà nostra premura promuovere sinergie tra imprese e aziende erogatrici di credito, oltre che tra Polo Scientifico e tessuto produttivo locale, al fine di creare occasioni di sviluppo. Si continuerà a seguire le vicende della Richard Ginori, oltre che prestare la massimaattenzione alle altre aziende che vorranno investire sul territorio. Le priorità sopracitate e meglio descritte nelle linee programmatiche di mandato si traducono in sintesi nei seguenti obiettivi strategici:

- **Dalla parte di chi lavora**

- **Promuovere lo sviluppo delle aziende del territorio**
- **Promuovere il territorio attraverso il commercio**

AREA STRATEGICA "SESTO fa sport"

Lo sport è uno dei pilastri della qualità della vita di ogni città; l'Amministrazione intende collaborare con le Associazioni per favorire la diffusione dei valori positivi dello sport per tutte le fasce di età e condizione della popolazione. Verranno favorite le iniziative di promozione e verranno potenziati i progetti scolastici. Si intende inoltre investire nella cura e nella manutenzione degli impianti sportivi. Le priorità sopracitate e meglio descritte nelle linee programmatiche di mandato si traducono in sintesi nel seguente obiettivo strategico:

- **Sport significa salute, socialità, integrazione**

AREA STRATEGICA "SESTO ama la cultura"

L'Amministrazione intende valorizzare i grandi "centri culturali" della nostra città, promuovendo sinergie e collaborazioni con i mondo associativo e rimanendo aperti e disponibili a iniziative e scambi con i Comuni limitrofi. Si manterrà uno stretto legame con la proloco per sviluppare le iniziative di promozione locale. Particolare attenzione verrà dedicata allo sviluppo del Polo di Doccia, che ha grandi potenzialità per esprimersi , anche in ambito metropolitano e regionale, come luogo aggregatore di istituti e fondazioni per insediare attività di studio, rappresentanza, divulgazione, esposizione. Verranno lanciati concorsi di idee per una riflessione pubblica sull'utilizzo degli spazi pubblici, compreso Palazzo Pretorio, che verrà restituito alla città. Le priorità sopracitate e meglio descritte nelle linee programmatiche di mandato si traducono in sintesi nei seguenti obiettivi strategici:

- **Valorizzare i grandi centri culturali della città**
- **Il Polo di Doccia**
- **Tesori da riscoprire**

AREA STRATEGICA "SESTO cresce"

Il Comune deve continuare a investire nel territorio, ricorrendo alle opportunità di finanziamento offerte dai livelli istituzionali superiori per intercettare le risorse necessarie. Si dovranno stimolare gli Enti competenti affinché completino le opere in corso, come ad esempio la Perfetti Ricasoli o le barriere antirumore lungo la linea ferroviaria. Tra gli investimenti che interesseranno il centro cittadino, una priorità è sicuramente rappresentata dalla Polisportiva in Piazza IV Novembre. Verrà inoltre chiesto agli Enti e Società coinvolte di realizzare quelle opere che garantiranno l'approvvigionamento idrico a Colonnata e la fornitura di gas metano a Cercina. Le priorità sopracitate e meglio descritte nelle linee programmatiche di mandato si traducono in sintesi nei seguenti obiettivi strategici:

- **Nuove sfide: promuovere e favorire le opportunità di crescita della città**

AREA STRATEGICA "SESTO aiuta"

Sesto è da sempre una città accogliente e solidale; questa Amministrazione si impegnerà perché continui ad esserlo. Per fronteggiare l'aumento dei bisogni e delle disuguaglianze, acuiti dalla crisi,verranno attuate politiche di messa in rete dei servizi, investimenti per la modernizzazione delle strutture e protagonismo del terzo settore. In campo sociale verranno attuate le politiche di supporto a anziani, bambini, giovani, disabili, stranieri affinché essi possano essere parte attiva e viva una comunità bella e coesa. Le priorità sopracitate e meglio descritte nelle linee programmatiche di mandato si traducono in sintesi nei seguenti obiettivi strategici:

- **Politiche del welfare: servizi d'eccellenza per tutti**
- **Una casa per tutti**
- **Sesto città di pace**
- **La sicurezza**

AREA STRATEGICA "SESTO impara"

L'educazione rappresenta un campo di intervento fondamentale per la crescita e il futuro della nostra comunità. I nostri servizi all'infanzia rappresentano un punto di eccellenza e su di essi si dovrà continuare ad investire. Il Comune intende continuare a svolgere un ruolo di direzione e di programmazione, al fine di mantenere elevata la qualità dell'offerta formativa. Sarà valorizzato e consolidata la collaborazione con le istituzioni culturali del territorio e verranno garantite tariffe graduate per consentire anche alle fasce più deboli di usufruire dei servizi. Inoltre, si lavorerà con la partecipata Qualità e Servizi per un miglioramento della qualità dell'offerta. L'Amministrazione presterà attenzione alla cura degli edifici scolastici. Si intende lavorare a una maggiore integrazione tra il Polo Scientifico e la nostra città, migliorando i servizi pubblici e la viabilità d'accesso, oltre che favorire l'insediamento di nuove attività e nuovi servizi, che permetteranno il miglioramento della qualità di vita di chi ci lavora e ci studia. Le priorità sopracitate e meglio descritte nelle linee programmatiche di mandato si traducono in sintesi nei seguenti obiettivi strategici:

- **Servizi educativi e scolastici: eccellenze per i piccoli… e per i più grandi**
- **Il Polo Scientifico**

1.3.2 Indirizzi strategici per le società controllate, collegate o affidatarie di servizi

Le aziende partecipate rappresentano gli strumenti operativi utilizzati dal Comune di Sesto Fiorentino per il raggiungimento degli obiettivi di benessere di tutta la collettività e per l'erogazione di servizi di qualità in favore dei cittadini. Per questa ragione, la loro struttura giuridica, in forma di società di capitali, deve perseguire criteri di economicità di gestione e di efficienza ed efficacia sotto ogni profilo, in una visione unitaria del sistema che eviti sprechi di risorse e duplicazioni di attività.

La principale necessità nell'ambito della gestione degli enti partecipati è quella di adeguare i processi di governance esistenti all'interno del "gruppo comunale" rispetto alle esigenze informative dell'ente e rispetto ai controlli imposti dalla recente evoluzione normativa.

In particolare, si fa riferimento alla necessità di poter disporre di documenti contabili preventivi e consuntivi di maggior dettaglio, e alle necessità informative legate al monitoraggio sui più recenti sviluppi della normativa anticorruzione.

Le finalità generali degli indirizzi strategici sono:

- risparmio nei costi di gestione, finalizzati al contenimento dei costi dei contratti di servizio, da utilizzare a beneficio di altri interventi e competenze del Comune;
- risparmio nei costi di gestione, finalizzati alla riduzione delle tariffe per i cittadini;
- miglioramento della qualità delle prestazioni e del grado di soddisfazione dell'utenza.

Le azioni da porre in essere saranno finalizzate a:

- Favorire i flussi di comunicazione con l'amministrazione Comunale;
- Favorire il raccordo con l'Amministrazione Comunale per la definizione di iniziative comuni e obiettivi strategici per la città;
- Promuovere un coordinamento dell'attività di comunicazione e informazione verso i cittadini con l'amministrazione comunale, al fine di fornire risposte e opportunità sempre più adeguate, fondate sulla sinergia delle risorse e delle professionalità;
- Contenere i costi del personale del Gruppo Comunale;
- Contenere i costi di struttura e in particolare i costi per l'acquisto di beni e servizi da parte delle società.
- Promuovere l'applicazione della normativa prevista dalla L.190/2012 (Anticorruzione) dove applicabile;
- Promuovere il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013) previste per gli enti partecipati

In particolare, rispetto all'ultimo punto, si ricorda che ai sensi dell'art. 3bis del DL 138 del 13.08.2011 comma 6 le società affidatarie in house sono tenute all'acquisto di beni e servizi secondo le disposizioni di cui al Dlgs 50/2016, e che quindi il rispetto degli obblighi di evidenza pubblica negli approvvigionamenti non è ulteriormente integrabile con specifici indirizzi.

Inoltre, pur essendo la normativa in costante evoluzione, le società affidatarie in house dovranno rispettare i principi generali di contenimento delle politiche re-tributive stabiliti dall'ente locale controllante, come previsto dall'art. 18, c. 2bis del DL 112/2008, contenendo nella contrattazione di secondo livello gli oneri contrattuali, fermi restando gli adeguamenti retributivi definiti a livello di contratti nazionali.

1.3.3 Sinergie e forme di programmazione negoziata

Forme associative	Comuni coinvolti	Data costituzione
Convenzioni		
Gestione Associata per la Previdenza	Sesto Fiorentino, Lastra a Signa,Signa, Calenzano, Campi Bisenzio.	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 12/07/2006; convenzione sottoscritta il 11.10.2006 - Rep.n.77/2006 del Comune di Lastra a Signa
Servizio Taxi. Convenzione per la gestione unificata del Servizio taxi nell'area comprensoriale dei Comuni di Scandicci, Bagno a Ripoli, Calenzano, Campi Bisenzio, Fiesole, Impruneta, Lastra a Signa, Sesto Fiorentino e Signa. Rinnovo convenzione di gestione.	Comuni di Sesto Fiorentino, Scandicci, Bagno a Ripoli, Calenzano, Campi Bisenzio,	Delibera di approvazione n. 27 del 24.03.2015
Società della Salute Firenze Nord-Ovest	Fiesole, Impruneta, Lastra a Signa, Sesto Fiorentino e Signa	Sottoscrizione: 10.09.2004

AIT (Autorità Idrica Toscana)	Comuni di Sesto Fiorentino, Firenze, Pistoia, Prato, Montale, Incisa, Montemurlo, Agliana, Borgo San Lorenzo, San Godenzo, Serravalle Pistoiese, Calenzano, Dicomano, Carmignano, Sambuca Pistoiese, Cantagallo, Vernio, Vaiano, Poggio a Caiano, Campi Bisenzio, Scarperia, Scandicci, Barberino di Mugello, Vaglia, Quarrata, Figline Valdarno, Londa, Lastra a Signa, Reggello, Pelago, Rufina, Cavriglia, Loro Ciuffenna, Pian di Sco, San Giovanni Valdarno, Terranuova Bracciolini, Bagno a Ripoli, Fiesole, Greve in Chianti	Sottoscrizione: 16.07.2012
Smaltimento RSU (Rifiuti Solidi Urbani)	Comuni di Sesto Fiorentino, Calenzano, Campi Bisenzio, Firenze, Signa e Quadrifoglio spa	Sottoscrizione: 08.06.1999
Convenzione per interramento tratta di linea n° 440 "Calenzano-Sodo"	Telat srl, RFI SpA	Sottoscrizione: 10.11.2011

Conferenza Zonale per l'Istruzione Fiorentina Nord Ovest	Comuni di Sesto Fiorentino, Signa, Campi Bisenzio, Fiesole, Vaglia, Scandicci, Lastra a Signa, Calenzano	Costituzione in data 27.04.2005 ai sensi della L.R. 32/2002 modificata con L.R. 5/2005
Forme associative	**Comuni coinvolti**	**Data costituzione**
Accordi di programma		
Completamento del sistema tramviario dell'Area fiorentina e l'estensione dell'area metropolitana	Regione Toscana, comuni di Firenze, Sesto Fiorentino e Campi Bisenzio	Sottoscrizione: 06.03.2014. Delibera di approvazione n.37 del 11.3.2014
Completamento del sistema tramviario dell'Area fiorentina e l'estensione dell'area metropolitana	Regione Toscana, comuni di Firenze, Campi Bisenzio, Bagno a Ripoli	Sottoscrizione: 24.04.2014. Delibera di approvazione n.77 del 06.05.2014
Attuazione degli interventi di potenziamento e messa in sicurezza dell'autostrada A1 nel tratto Firenze Nord-Firenze Sud e delle opere connesse	Regione Toscana, Provincia di Firenze, comuni di Firenze, Calenzano, Campi Bisenzio, Scandicci, Impruneta e Bagno a Ripoli e Società Autostrade SpA	Sottoscrizione: 17.06.1999
Primo atto aggiuntivo all'Accordo di programma per l'attuazione degli interventi di potenziamento e messa in sicurezza dell'autostrada A1 nel tratto Firenze Nord-Firenze Sud e delle opere connesse	Regione Toscana, Provincia di Firenze, comuni di Firenze, Calenzano, Campi Bisenzio, Scandicci, Impruneta e Bagno a Ripoli e Società Autostrade	Sottoscrizione: 01.04.2009 Delibera di approvazione n. 93 del 18.05.2009
Secondo atto aggiuntivo all'Accordo di programma per l'attuazione degli interventi di potenziamento e messa in sicurezza dell'autostrada A1 nel tratto Firenze Nord-Firenze Sud e delle opere connesse	Regione Toscana, Provincia di Firenze, comuni di Firenze, Calenzano, Campi Bisenzio, Scandicci, Impruneta e Bagno a Ripoli e Società Autostrade	Delibera di approvazione n. 105 del 22.05.2014

Riduzione sostanze inquinanti e prevenzione	Regione Toscana, Anci, Urpt, Province di Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Pisa, Pistoia, Prato, Massa Carrara, Siena, Comuni di Sesto Fiorentino, Arezzo, Bagno a Ripoli, Calenzano, Campi Bisenzio, Capannori, Carrara, Cascina, Empoli, Firenze, Grosseto, Lastra a Signa, Livorno, Lucca, Massa, Montale, Montecatini Terme, Montelupo, Pisa, Pistoia, Poggio a Caiano, Poggibonsi, Pontedera, Porcari, Prato, S.Croce sull'Arno, Scandicci, Siena, Signa, Viareggio.	Delibera di approvazione n.81 del 14.05.2007 Sottoscrizione: 10.05.2007 scad.: 10/05/2011

Forme associative	Comuni coinvolti	Data costituzione
Accordi di programma		
TAV (Treni Alta Velocità)	Ministero dei Trasporti, FFSS spa, TAV, Regione Toscana, Provincia di Firenze, Comuni di Sesto Fiorentino, Firenze, Vaglia	Sottoscrizione: 27.07.1998
AdP per il completamento del sistema tramviario dell'Area fiorentina e l'estensione dell'area metropolitana	Regione Toscana, comuni di Firenze, Campi Bisenzio, Bagno a Ripoli	Sottoscrizione: 24.04.2014.
Altre forme (es. P.I.=protocollo di intesa)		
Protocollo d'intesa (d'ora in poi P.I.)per l'attuazione del progetto finalizzato alla riduzione dei rifiuti urbani	Comuni di Sesto Fiorentino, Firenze e Scandicci	Delibera di approvazione n. 7 del 19.01.2011
P.I. per la realizzazione di una nuova sede del Liceo Scientifico “A.M. Enriques Agnoletti	Regione Toscana, Provincia di Firenze, comune di Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio e Università degli Studi di Firenze	Sottoscrizione: 13.11.2013. Delibera di approvazione n.12 del 30.01.2014
P.I. per la realizzazione di Progetti di Mobilità elettrica sostenibile dell'Agglomerato di Firenze	Provincia di Firenze e i comuni di Sesto Fiorentino, Bagno a Ripoli, Calenzano, Campi Bisenzio, Firenze, Lastra a Signa e Signa	Deliberazione n. 40 del 13.03.2012

P.I. per la realizzazione del tratto di acquedotto nella zona di Morello, località Il Torrino, poggio Conca e Starniano	Comuni di Sesto Fiorentino e Vaglia	Sottoscrizione del 01.01.2014. Delibera di approvazione n.58 del 07.04.2014
P.I. per interventi di adeguamento del sistema della acque basse - definizione e ripartizione dei costi e modalità di attuazione	Comune di Sesto Fiorentino e consorzio di bonifica	Deliberazione n. 175 del 27.09.2011
Integrazione al P.I. approvato con il Consorzio di Bonifica (del. GM 175/2011)	Comune di Sesto Fiorentino e consorzio di bonifica	Deliberazione n. 21 del 12.02.2013
P.I. su temi di interesse sovracomunale per il governo del territorio	Provincia di Firenze e i comuni di Sesto Fiorentino, Bagno a Ripoli, Calenzano, Campi Bisenzio, Fiesole, Firenze, Lastra a Signa, Scandicci e Signa	Sottoscrizione: 19.05.2011

Forme associative	Comuni coinvolti	Data costituzione
Accordi di programma		
P.I. per la presa in consegna della Cassa di espansione per la laminazione delle piene del canale di cinta occidentale con valenza di area umida nel Parco Florofaunistico della piana e del canale di adduzione realizzati in località Padule	Comune di Sesto Fiorentino e consorzio di bonifica	Deliberazione n. 99 del 05.06.2012
P.I. per l'Innovazione della P.A. e per lo sviluppo dell'e-goverment in materia di pianificazione urbanistica. Pubblicazione online dei dati urbanistici del comune di Sesto Fiorentino	Comune di Sesto Fiorentino e Linea Comune	Deliberazione n. 104 del 22.05.2014
Addendum al P.I. per l'attuazione del progetto per la riduzione dei rifiuti	Comuni di Firenze, Sesto Fiorentino e Scandicci	Deliberazione n.127 del 20.08.2013
P.I. per interventi sull'Autostrada A1	Ministero delle Infrastrutture, Regione Toscana, Province di Firenze, Pistoia e Prato, Comuni di Sesto Fiorentino, Agliana, Arezzo, Bagno a Ripoli, Barberino di Mugello, Buggiano, Calenzano, Campi Bisenzio, Figline Valdarno, Firenze, Incisa Val d'Arno, Monsummano Terme, Montecatini Terme, Pieve a Nievole, Pistoia, Prato, Reggello, Rignano sull'Arno, San Giovanni Valdarno, Serravalle Pistoiese e Terranova Bracciolini	Deliberazione n.157 del 26.07.2011
P.I. per la realizzazione di progetti di mobilità ciclabile	Comuni di Sesto Fiorentino e Firenze	Deliberazione n.160 del 05.08.2014

P.I. per l'innovazione della P.A. e lo sviluppo dell'e-goverment in materia di pianificazione urbanistica.	Comune di Sesto Fiorentino e INU	Deliberazione n.210 del 27.12.2012
P.I. per l'esercizio delle funzioni di Autorità competente per la Valutazione Strategia e nomina dei componenti dell'Autorità	Comuni di Sesto Fiorentino e Calenzano	Deliberazione n.216 del 27.10.2014
Aggiornamento del P.I. per la realizzazione delle opere previste dal master plan degli interventi di mitigazione e valorizzazione ambientale delle aree attraversate dalla linea ferroviaria av/ac Bologna-Firenze di cui alla deliberazione G.R. 819/2007	Regione Toscana, provincia di Firenze, Unione montana dei comuni del Mugello, Consorzio di bonifica della Romagna occidentale, comuni di Sesto Fiorentino, Borgo San Lorenzo, Firenzuola, Scarperia, Vaglia	Delibera di approvazione n. 172 del 06.11.2012

Forme associative	Comuni coinvolti	Data costituzione
Accordi di programma		
2° aggiornamento del P.I. per la realizzazione delle opere previste dal master plan degli interventi di mitigazione e valorizzazione ambientale delle aree attraverdsate dalla linea ferroviaria av/ac bologna-firenze di cui alla deliberazione G.R. 819/2008	Regione Toscana, provincia di Firenze, Unione montana dei comuni del Mugello, Consorzio di bonifica della Romagna occidentale, comuni di Sesto Fiorentino, Borgo San Lorenzo, Firenzuola, Scarperia, Vaglia	Delibera di approvazione n. 56 del 03.03.2015
P.I. per condivisione obiettivi prioritari di strategia territoriale	Regione Toscana, Provincia di Firenze e i comuni di Sesto Fiorentino, Bagno a Ripoli, Calenzano, Campi Bisenzio, Fiesole, Firenze, Impruneta, Lastra a Signa, Pontassieve, Scandicci e Signa	Sottoscrizione: 27.02.2005
P.I. su Viabilità: Perfetti Ricasoli-Mezzana	Regione Toscana, Provincia di Firenze, Provincia di Prato, e i comuni di Sesto Fiorentino, Calenzano, Campi Bisenzio, Prato, Firenze	Sottoscrizione: 03.11.2004
P. I. su impiantistica, smaltimento rifiuti e boschi della Piana	Provincia di Firenze, Comuni di Firenze, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Ato 6	Sottoscrizione: 02.08.2005
ATO: Gestione rifiuti ATO FI-PO-PT	Regione Toscana, Province di Prato, Firenze, Pistoia, Circondario Empolese Valdelsa, Comuni di Firenze, Prato	Sottoscrizione: 31.01.2007
P.I. per la costituzione di un'agenzia consortile Trasporto Pubblico	Provincia di Firenze, Comuni di Firenze, Sesto Fiorentino, Calenzano, Campi Bisenzio, Fiesole, Imruneta, Lastra a Signa, Scandicci, Signa, Vaglia	Sottoscrizione: 18.05.2006 durata 20 anni

P.I. per la presa in consegna della Cassa di espansione in località Padule	Comune di Sesto Fiorentino e Consorzio di Bonifica Area fiorentina	Sottoscrizione: 19.09.2012
Protocollo d'intesa per Sesto Cardioprotetta	Comune di Sesto Fiorentino, Croce rossa Italiana - Comitato Locale Firenze	Sottoscrizione: 13.05.2014
P.I.per la promozione della mobilità ciclabile e pedonale	Comune di Sesto Fiorentino, Associazione FIAB Firenze bici	Delibera di approvazione n. 160 del 05.08.2014
P.I. per Abitare Solidale, Social Housing e Società della Salute	Comune di Sesto Fiorentino, AUSER e Società della Salute	Delibera di approvazione n.274 del 22.12.2014
Partnership tra Scuola Pescetti e Biblioteca Ragionieri	Comune di Sesto Fiorentino, Istituto Comprensivo n. 1 di Sesto Fiorentino	Delibera di approvazione n. 1 del 07.01.2015
P.I. per Istituzione Comitato di Garanzia Impatto Ambientale aeroporto	Comuni di Sesto Fiorentino, Firenze, Prato, Calenzano, Campi Bisenzio, Carmignano, Poggio a Caiano, Signa, Lastra a Signa	Delibera di approvazione n.75 del 23.03.2015

Forme associative	Comuni coinvolti	Data costituzione
Accordi di programma		
P.I. per azioni di contrasto contro la violenza su donne e minori	Comune di Sesto Fiorentino, ANCI e Centri Antiviolenza della Toscana	Delibera di approvazione n.30 del 24.03.2015. Sottoscrizione: 10.03.2015
P.I. per assegnazione alla Caritas di un locale posto in via Fratti per uso temporaneo	Comune di Sesto Fiorentino, Caritas	Delibera di approvazione n. 245 del 02.12.2014
P.I. per Sicurezza Area metropolitana fiorentina	Prefettura, Comuni di Firenze, Bagno a Ripoli, Calenzano, Campi Bisenzio, Fiesole, Impruneta, Lastra a Signa, Pontassieve, Scandicci, Signa	Sottoscrizione: 19.07.2007
P.I. Sistema di videosorveglianza	Ataf spa; Comuni di Sesto Fiorentino, Firenze, Bagno a ripoli, Campi Bisenzio, Fiesole, Impruneta, Scandicci, Vaglia	Sottoscrizione: 10.04.2009
P.I. per l'attuazione del Parco della Piana	Regione Toscana e Comune di Sesto Fiorentino	Sottoscrizione: 03.04.2009
P.I. per interventi Autostrade Italia sul territorio regionale toscano	Ministero delle Infrastrutture, Regione Toscana, Province di Firenze, Arezzo, Pistoia e Prato, ANAS e vari comuni delle province interessate	Sottoscrizione: 04.08.2011
P.I. per progetto integrato inserimento sociale/percorsi di aiuto in favore di nuclei familiari presenti all'interno dell'Ospedale Luzzi	Regione Toscana e Comune di Sesto Fiorentino	Sottoscrizione: 27.08.2009

P.I. fra il Comune di Sesto Fiorentino e Regione Toscana per la promozione e attuazione comune di azioni relative alla Società dell'informazione e della conoscenza ed all'Agenda Digitale	Regione Toscana e Comune di Sesto Fiorentino	Delibera di approvazione n. 160 del 19.05.2015
P.I. "Il Medioevo alle Porte di Firenze"	Comuni di Sesto Fiorentino, Calenzano, Campi Bisenzio, Lastra a Signa, Signa, Scandicci e Vaglia	Delibera di approvazione n. 111 del 14.04.2015
P.I. tra Comune di Sesto Fiorentino e ISIS "L. Da Vinci" di Firenze in relazione al progetto "Free Lance" - Anpil Torrente Terzolle	Comune di Sesto Fiorentino e Scuola secondaria di 2° "Leonardo da Vinci"	Delibera di approvazione n. 90 del 31.03.2015

Forme associative	Comuni coinvolti	Data costituzione
Accordi di programma		
Cassa di espansione dei Renai-I° lotto funzionale	Bacino del fiume Arno, Regione toscana, Provincia di Firenze, Comuni di Campi Bisenzio, Firenze, Signa	Sottoscrizione 22/04/2004
P.I. per interventi su Monte Morello	Provincia di Firenze	sottoscrizione 21/05/2007
P.I. per raccolta differenziata nelle Scuole	Settore Politiche Educative Culturali e Sportive, Qualità e Servizi srl, Quadrifoglio SpA	sottoscrizione 21.8.2014
Servizi di Trasporto Pubblico Locale - Approvazione intesa del 25/05/2012	regione toscana e enti locali	sottoscrizione 04/02/2009
P.I. per la gestione associata del Personale	Comune di Calenzano, Campi Bisenzio, Lastra a Signa, Scandicci e Signa	Sottoscrizione 22/12/2014
P.I. fra la Regione Toscana e gli enti locali ex L. 2 agosto 2013, n. 46 "Dibattito pubblico regionale e promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali".	Regione Toscana, Enti locali	Delib. Comm. Giunta n° 34 del 06/10/2015
P.I. per la classificazione a strada statale della strada denominata "declassata" di Prato e del primo tratto della Mezzana Perfetti Ricasoli.	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Anas Spa, Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze, Provincia di Prato, Provincia di Pistoia, Comune di Firenze, Comune di Pistoia, Comune di Prato, Comune di Campi Bisenzio, Comune di Calenzano e Comune di Sesto Fiorentino	Delib. Comm. Giunta n° 53 del 29/10/2015

P.I. per l'uso dei locali della ex Biblioteca Comunale di Sesto Fiorentino posti in Sesto Fiorentino, Via Fratti in occasione della raccolta alimentare del 12/12/2015.	Comune di Sesto Fiorentino e Associazione Volontariato Caritas di Firenze	Delib. Comm. Giunta n° 77 del 26/11/2015

1.4 STRUMENTI PER LA RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

Non sono attualmente previsti ulteriori strumenti di rendicontazione rispetto a quello obbligatoriamente previsti. Pertanto, i principali strumenti in essere risultano il rendiconto di gestione, al quale a decorrere dall'esercizio 2015 si è affiancato il bilancio consolidato del "Gruppo Comune di Sesto Fiorentino", il cui perimetro di consolidamento si è ulteriormente allargato durante l'esercizio 2016 includendo ulteriori società partecipate, nonché la relazione sulla performance organizzativa.

2. SEZIONE OPERATIVA (SEO)

2.1 SeO - Elenco obiettivi operativi collegati ai programmi di bilancio

Gli obiettivi operativi

L'orizzonte temporale cui si riferiscono gli obiettivi operativi è triennale, cioè della stessa durata del bilancio. Il presente documento si riferisce al triennio 2017-2018

Gli obiettivi operativi saranno a loro volta oggetto di ulteriore declinazione, negli obiettivi del Piano esecutivo di Gestione, documento con cui si realizza il collegamento tra la fase politica di indirizzo e di controllo, esercitata dal Sindaco, dal Consiglio e dalla Giunta e la struttura tecnico-gestionale, cui si affidano obiettivi specifici e le risorse umane, finanziarie e strumentali per realizzarli.

LINEE PROGRAMMATICHE	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	SOCIETA' PARTECIPATE/ ENTI PUBBLICI COINVOLTI
SESTO si merita di più	**Partecipazione e Trasparenza**	Potenziare gli strumenti della partecipazione e ottimizzare il ricorso agli strumenti di comunicazione disponibili (sito internet del Comune, social network ecc)	
		Sviluppare gli strumenti per l'attuazione dei principi di trasparenza e di lotta alla corruzione; ottimizzare i sistemi di monitoraggio e controllo interni	Linea Comune Spa
		L'Agenda Digitale	Linea Comune Spa
	La gestione virtuosa delle risorse per poter assicurare servizi di qualità	Politica delle Entrate e equità sociale	
		Razionalizzazione delle spese	
		Sviluppare le competenze delle risorse umane, per migliorare la performance dell'Ente	
		Sviluppare gli strumenti di gestione e di controllo delle società partecipate	
	Rapporti con gli altri enti territoriali: Regione, Città Metropolitana, Comuni	Partecipare alla programmazione delle politiche sovracomunali; orientamento alle gestioni associate	

LINEE PROGRAMMATICHE	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	SOCIETA' PARTECIPATE/ ENTI PUBBLICI COINVOLTI
SESTO respira	**Tutela dell'ambiente e del territorio**	No all'inceneritore e no all'aeroporto: opposizione con tutti i mezzi alla realizzazione di queste infrastrutture dannose, che peggioreranno la qualità di vita della città	
		Attuazione del principio di "zero consumo di suolo": scelte urbanistiche orientate a una riqualificazione del patrimonio edilizio esistente	
		Interventi per la riduzione dell'inquinamento e per il risparmio energetico	
	Attuazione della strategia "Rifiuti zero"	Raccolta differenziata porta a porta	Quadrifoglio Spa
		Educazione ambientale e accordi di sistema, con particolare riferimento alle attività economiche del territorio	Quadrifoglio Spa
		Vigilanza contro lo smaltimento irregolare dei rifiuti	Quadrifoglio Spa
	Rispettiamo e valorizziamo le aree verdi	Difesa, tutela e valorizzazione dei parchi, delle aree verdi e dei corsi d'acqua di Sesto	Consorzio di Bonifica n° 3 Medio Valdarno
		Realizzazione del Parco della Piana e delle strutture per renderlo fruibile: piste ciclabili e centro visite	
		Monte Morello: valorizzazione delle bellezze naturali; interventi per la sentieristica e le attività sportive e ricreative	
	Mobilità sostenibile	Sviluppo del trasporto pubblico: bus, tramvia, treno	Ataf
		Piste ciclabili e incentivi all'utilizzo della bici	

		Viabilità e infrastrutture viarie; completamento della Perfetti Ricasoli, monitoraggio di strade e marciapiedi	Consiag Servizi Comuni srl
	Acqua pubblica	L'acqua è un bene che deve essere gestito pubblicamente	*Autorità Idrica Toscana*
SESTO lavora	**Dalla parte di chi lavora**	Rapporto costante e proficuo con Sindacati e Associazioni di categoria basato sul confronto e sulla concertazione;	
		Politiche del lavoro: partecipazione ai tavoli di crisi; supporto alle imprese in crisi per la salvaguardia dei posti di lavoro; collaborazione con Enti competenti e Imprese per la definizione di percorsi di formazione qualificanti	
	Promuovere lo sviluppo delle aziende del territorio	Favorire lo sviluppo delle aziende del territorio creando sinergie per l'innovazione, lo sviluppo e il credito alle imprese; realizzare collegamenti tra Polo scientifico e tessuto produttivo locale	
		Tutela e sviluppo del settore manifatturiero: le aree artigianali; le Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate; la Richard Ginori	
		La valorizzazione dell'agricoltura e dell'Olio	

LINEE PROGRAMMATICHE	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	SOCIETA' PARTECIPATE/ ENTI PUBBLICI COINVOLTI
	Promuovere il territorio attraverso il commercio	Garantire un centro cittadino attrattivo e accessibile e valorizzare il commercio, con iniziative e con manifestazioni di respiro almeno metropolitano	
		Valorizzazione del commercio degli altri centri cittadini, anche tramite l'ampliamento dell'esperienza di altri mercati rionali	
SESTO aiuta	**Politiche del welfare: servizi d'eccellen-za per tutti**	Interventi a favore di anziani, bambini, giovani, disabili, stranieri; pari opportunità; messa in rete dei servizi e valorizzazione del terzo settore	Società della Salute; Azienda Farmacie

		La eliminazione delle barriere architettoniche	
	Una casa per tutti	Politiche per la casa: ERS, valorizzazione del patrimonio abitativo; contributo affitti	Casa Spa
	Sesto città di pace	Accoglienza dei rifugiati e politiche per l'immigrazione	
		Rinsaldare gemellaggi e patti di amicizia, a partire dal Popolo saharawi	
	La sicurezza	Garantire la sicurezza in città grazie anche al coordinamento tra forze dell'ordine	
		Protezione civile	
SESTO impara	**Servizi educativi e scolastici: eccellenze per i piccoli… e per i più grandi**	Ottimizzare I servizi all'infanzia 0-6, già punto di eccellenza della città	
		Investire nelle strutture per l'infanzia per garantire immobili efficienti e rispondenti alle esigenze di qualità	
		Garantire la continuità didattica per offrire le stesse opportunità formative a tutti i bambini del territorio	
		La scuola: servizi efficienti e sicuri, miglioramento qualitativo della mensa	Qualità e Servizi
		Contrastare il disagio in ambito scolastico: attuazione di politiche contro la dispersione scolastica e a favore della integrazione dei disabili e degli immigrati; politiche tariffarie graduate in base alla situazione economica delle famiglie	
		Collaborazione con istituzioni culturali del territorio per realizzare percorsi didattici innovativi	

		Edilizia scolastica: cura degli edifici scolastici, per garantirne efficienza e salubrità	
	Il Polo Scientifico	Il Polo Scientifico: lavorare per una maggiore integrazione tra il Polo e la città; favorire il trasferimento del Liceo Agnoletti all'interno del Polo Scientifico	

LINEE PROGRAMMATICHE	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	SOCIETA' PARTECIPATE/ ENTI PUBBLICI COINVOLTI
SESTO fa sport	**Sport significa salute, socialità, integra-zione**	Favorire la diffusione dei valori positivi dello sport, grazie alla collaborazione con le associazioni sportive, con particolare attenzione ai settori giovani, anziani e disabili	
		Investire negli impianti e attrezzature sportive	
SESTO ama la cultura	**Valorizzare i grandi centri culturali della città**	Sviluppare politiche culturali attive con i centri della cultura e con le associazioni culturali presenti in città; favorire iniziative e scambi culturali con i Comuni limitrofi; collaborazione con la Proloco	Doccia Service srl
	Il Polo di Doccia	Sviluppare nuove funzioni culturali integrate e il ruolo di luogo aggregatore di soggetti culturali, con un respiro almeno metropolitano/regionale	Doccia Service srl
	Tesori da riscoprire	Rendere fruibili alla città i suo tesori da riscoprire: il patrimonio archeologico, Palazzo Pretorio, il giardino di Villa San Lorenzo	
SESTO cresce	**Nuove sfide: promuovere e favorire le opportunità di crescita della città**	Dare impulso agli investimenti pubblici, cogliendo le opportunità offerte dai finanziamenti di Enti di livello superiore	
		Investire nel Centro cittadino per riqualificarlo e rivitalizzarlo	
		Gli investimenti sulle reti : sollecitare i soggetti competenti per garantire l'approvvigionamento idrico a Colonnata e metano a Cercina; proseguire con l'ammodernamento della rete di illuminazione pubblica	Publiacqua; Consiag SpA; ATEM; Consiag Servizi Comuni srl;
		Realizzazione di investimenti per il riordino e la riorganizzazione degli uffici pubblici	

		Valorizzare gli immobili di proprietà comunale; nuove funzioni per la Polisportiva di Piazza IV Novembre e Palazzo Pretorio	

2.1.1 Spesa per programmi di bilancio

Al fine del raggiungimento degli obiettivi operativi sopra descritti l'Ente ha previsto le risorse finziarie riepilogate per programmi al successive paragrafo 3.2.

MISSIONE	PROGRAMMA	COD. O.O.	OBIETTIVI OPERATIVI	COD. O.S.	OBIETTIVI STRATEGICI
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	01-Organi Istituzionali;	1.01.01	Potenziare gli strumenti della partecipazione e ottimizzare il ricorso agli strumenti di comunicazione disponibili (sito internet del Comune, social network ecc)	**1.01**	**Partecipazione e Trasparenza**
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	02- Segreteria Generale 11- Altri servizi generali	1.01.02	Sviluppare gli strumenti per l'attuazione dei principi di trasparenza e di lotta alla corruzione ; ottimizzare i sistemi di monitoraggio e controllo interni	**1.01**	**Partecipazione e Trasparenza**
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	01-Organi Istituzionali; 10- Risorse Umane 11- Altri servizi generali	1.03.01	Partecipare alla programmazione delle politiche sovracomunali; orientamento alle gestioni associate	**1.03**	**Rapporti con gli altri enti territoriali: Regione, Città Metropolitana, Comuni**
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	03- Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.02.02	Razionalizzazione delle spese	**1.01**	**Partecipazione e Trasparenza**
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	03- Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.02.04	Sviluppare gli strumenti di gestione e di controllo delle società partecipate	**1.02**	**La gestione virtuosa delle risorse per poter assicurare servizi di qualità**
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	03- Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato 06- ufficio tecnico	8.01.01	Dare impulso agli investimenti pubblici, cogliendo le opportunità offerte dai finanziamenti di Enti di livello superiore	**8.01**	**Nuove sfide: promuovere e favorire le opportunità di crescita della città**

01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	04- Gestione entrate tributarie e servizi fiscali	1.02.01	Politica delle Entrate e equità sociale	**1.02**	**La gestione virtuosa delle risorse per poter assicurare servizi di qualità**
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	05. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 06. ufficio tecnico	8.01.05	Valorizzare gli immobili di proprietà comunale; nuove funzioni per la Polisportiva di Piazza IV Novembre e Palazzo Pretorio	**8.01**	**Nuove sfide: promuovere e favorire le opportunità di crescita della città**
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	06. Ufficio tecnico 08. Statistica e sistemi informativi 11- Altri servizi generali	8.01.04	Realizzazione di investimenti per il riordino e la riorganizzazione degli uffici pubblici	**8.01**	**Nuove sfide: promuovere e favorire le opportunità di crescita della città**

MISSIONE	PROGRAMMA	COD. O.O.	OBIETTIVI OPERATIVI	COD. O.S.	OBIETTIVI STRATEGICI
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	08-Statistica e Sistemi informativi	1.01.03	L'Agenda Digitale	**1.01**	**Partecipazione e Trasparenza**
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	10- Risorse Umane	1.02.03	Sviluppare le competenze delle risorse umane, per migliorare la performance dell'Ente	**1.02**	**La gestione virtuosa delle risorse per poter assicurare servizi di qualità**
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	11- Altri servizi generali	2.01.01	No all'inceneritore e no all'aeroporto: opposizione con tutti i mezzi alla realizzazione di queste infrastrutture dannose, che peggioreranno la qualità di vita della città	**2.01**	**Tutela dell'ambiente e del territorio**
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione 08. Assetto del territorio e edilizia abitativa	01- Servizi istituzionali, generali e di gestione, 01- Organi Istituzionali ; 08- Assetto del territorio e edilizia abitativa , 01.Urbanistica e assetto del territorio	5.02.01	Il Polo Scientifico: lavorare per una maggiore integrazione tra il Polo e la città; favorire il trasferimento del Liceo Agnoletti all'interno del Polo Scientifico	**5.02**	**Il Polo Scientifico**
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione 14. Sviluppo economico e competitività	*01. Servizi istituzionali, generali e di gestione* - 06. Ufficio tecnico; *14. Sviluppo economico e competitività* 02. Commercio, reti distributive, tutela consumatori	8.01.02	Investire nel Centro cittadino per riqualificarlo e rivitalizzarlo	**8.01**	**Nuove sfide: promuovere e favorire le opportunità di crescita della città**

01. Servizi istituzionali, generali e di gestione 14. Sviluppo economico e competitività	*01. Servizi istituzionali, generali e di gestione* 01- Organi Istituzionali; *14. Sviluppo economico e competitività* 01- Industria PMI e artigianato 02- Commercio, reti distributive, tutela consumatori	3.01.01	Rapporto costante e proficuo con Sindacati e Associazioni di categoria basato sul confronto e sulla concertazione;	**3.01**	**Dalla parte di chi lavora**
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione 14. Sviluppo economico e competitività	*01. Servizi istituzionali, generali e di gestione* 01- Organi Istituzionali; *14. Sviluppo economico e competitività* 01- Industria PMI e artigianato 02- Commercio, reti distributive, tutela consumatori	3.01.02	Politiche del lavoro: partecipazione ai tavoli di crisi; supporto alle imprese in crisi per la salvaguardia dei posti di lavoro; collaborazione con Enti competenti e Imprese per la definizione di percorsi di formazione qualificanti	**3.01**	**Dalla parte di chi lavora**
03. Ordine pubblico e sicurezza	01. Polizia locale e amministrativa	4.04.01	Garantire la sicurezza in città grazie anche al coordinamento tra forze dell'ordine	**4.04**	**La sicurezza**

MISSIONE	PROGRAMMA	COD. O.O.	OBIETTIVI OPERATIVI	COD. O.S.	OBIETTIVI STRATEGICI
04. Istruzione e diritto allo studio	01. Istruzione prescolastica; 02. Altri ordini di istruzione non universitaria; 06. Servizi ausiliari all'istruzione	5.01.07	Edilizia scolastica: cura degli edifici scolastici, per garantirne efficienza e salubrità	**5.01**	**Servizi educativi e scolastici: eccellenze per i piccoli… e per i più grandi**
04. Istruzione e diritto allo studio	02. Altri ordini di istruzione non universitaria	5.01.03	Garantire la continuità didattica per offrire le stesse opportunità formative a tutti i bambini del territorio	**5.01**	**Servizi educativi e scolastici: eccellenze per i piccoli… e per i più grandi**
04. Istruzione e diritto allo studio	06. Servizi ausiliari all'istruzione	5.01.06	Collaborazione con istituzioni culturali del territorio per realizzare percorsi didattici innovativi	**5.01**	**Servizi educativi e scolastici: eccellenze per i piccoli… e per i più grandi**
04. Istruzione e diritto allo studio	06. Servizi ausiliari all'istruzione 07. Diritto allo studio	5.01.04	La scuola: servizi efficienti e sicuri, miglioramento qualitativo della mensa	**5.01**	**Servizi educativi e scolastici: eccellenze per i piccoli… e per i più grandi**
04. Istruzione e diritto allo studio	07. Diritto allo studio	5.01.05	Contrastare il disagio in ambito scolastico: attuazione di politiche contro la dispersione scolastica e a favore della integrazione dei disabili e degli immigrati; politiche tariffarie graduate in base alla situazione economica delle famiglie	**5.01**	**Servizi educativi e scolastici: eccellenze per i piccoli… e per i più grandi**
04. Istruzione e diritto allo studio 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	04- Istruzione e diritto allo studio, 01. Istruzione prescolastica - 12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, 01- Interventi per l'infanzia, i minori e asili nido	5.01.02	Investire nelle strutture per l'infanzia per garantire immobili efficienti e rispondenti alle esigenze di qualità	**5.01**	**Servizi educativi e scolastici: eccellenze per i piccoli… e per i più grandi**
05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali 07. Turismo	*05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali* 01. Valorizzazione dei beni di interesse storico 02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale *07. Turismo* 01. Sviluppo e valorizzazione del turismo	7.01.01	Sviluppare politiche culturali attive con i centri della cultura e con le associazioni culturali presenti in città; favorire iniziative e scambi culturali con i Comuni limitrofi; collaborazione con la Proloco	**7.01**	**Valorizzare i grandi centri culturali della città**

05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali 07. Turismo	*05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali* 01. Valorizzazione dei beni di interesse storico 02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale *07. Turismo* 01. Sviluppo e valorizzazione del turismo	7.02.01	Sviluppare nuove funzioni culturali integrate e il ruolo di luogo aggregatore di soggetti culturali, con un respiro almeno metropolitano/regionale	**7.02**	**Il Polo di Doccia**
05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali 07. Turismo	*05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali* 01. Valorizzazione dei beni di interesse storico 02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale *07. Turismo* 01. Sviluppo e valorizzazione del turismo	7.02.01	Rendere fruibili alla città i suo tesori da riscoprire: il patrimonio archeologico, Palazzo Pretorio, il giardino di Villa San Lorenzo	**7.03**	**Tesori da riscoprire**

MISSIONE	PROGRAMMA	COD. O.O.	OBIETTIVI OPERATIVI	COD. O.S.	OBIETTIVI STRATEGICI
06. Politiche giovanili sport e tempo libero	01. Sport e tempo libero 02. Giovani	6.01.02	Investire negli impianti e attrezzature sportive	**6.01**	**Sport significa salute, socialità, integrazione**
08. Assetto del territorio e edilizia abitativa	01-Urbanistica e assetto del territorio	2.01.02	Attuazione del principio di "zero consumo di suolo": scelte urbanistiche orientate a una riqualificazione del patrimonio edilizio esistente	**2.01**	**Tutela dell'ambiente e del territorio**
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01- Difesa del suolo 02- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2.01.03	Interventi per la riduzione dell'inquinamento e per il risparmio energetico	**2.01**	**Tutela dell'ambiente e del territorio**
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01- Difesa del suolo 02- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2.02.02	Educazione ambientale e accordi di sistema, con particolare riferimento alle attività economiche del territorio	**2.02**	**Attuazione della strategia "Rifiuti zero"**
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01- Difesa del suolo 02- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2.02.03	Vigilanza contro lo smaltimento irregolare dei rifiuti	**2.02**	**Attuazione della strategia "Rifiuti zero"**
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03- Rifiuti	2.02.01	Raccolta differenziata porta a porta	**2.02**	**Attuazione della strategia "Rifiuti zero"**

09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05- Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione 06- Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	2.03.02	Realizzazione del Parco della Piana e delle strutture per renderlo fruibile: piste ciclabili e centro visite	**2.03**	**Rispettiamo e valorizziamo le aree verdi**
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05- Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione 06- Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	2.03.03	Monte Morello: valorizzazione delle bellezze naturali; interventi per la sentieristica e le attività sportive e ricreative	**2.03**	**Rispettiamo e valorizziamo le aree verdi**
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05- Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione 06- Tutela e valorizzazione delle risorse idriche 08- Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	2.03.01	Difesa, tutela e valorizzazione dei parchi, delle aree verdi e dei corsi d'acqua di Sesto	**2.03**	**Rispettiamo e valorizziamo le aree verdi**

MISSIONE	PROGRAMMA	COD. O.O.	OBIETTIVI OPERATIVI	COD. O.S.	OBIETTIVI STRATEGICI
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente; 10. Trasporto e diritto alla mobilità	*09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*- 04. Servizio idrico integrato; *10. Trasporto e diritto alla mobilità* - 05. Viabilità e infrastrutture stradali	8.01.03	Gli investimenti sulle reti : sollecitare i soggetti competenti per garantire l'approvvigionamento idrico a Colonnata e metano a Cercina; proseguire con l'ammodernamento della rete di illuminazione pubblica	**8.01**	**Nuove sfide: promuovere e favorire le opportunità di crescita della città**
10. Trasporto e diritto alla mobilità	02- Trasporto Pubblico Locale	2.04.01	Sviluppo del trasporto pubblico: bus, tramvia, treno	**2.04**	**Mobilità sostenibile**
10. Trasporto e diritto alla mobilità	04- Altre modalità di trasporto	2.04.02	Piste ciclabili e incentivi all'utilizzo della bici	**2.04**	**Mobilità sostenibile**
10. Trasporto e diritto alla mobilità	05- Viabilità e infrastrutture stradali	2.04.03	Viabilità e infrastrutture viarie; completamento della Perfetti Ricasoli, monitoraggio di strade e marciapiedi	**2.04**	**Mobilità sostenibile**
11. Soccorso civile	01- Sistema di protezione civile	4.04.02	Protezione civile	**4.04**	**La sicurezza**
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01-Interventi per l'infanzia, i minori e asili nido	5.01.01	Ottimizzare i servizi all'infanzia 0-6, già punto di eccellenza della città	**5.01**	**Servizi educativi e scolastici: eccellenze per i piccoli… e per i più grandi**
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01-Interventi per l'infanzia, i minori e asili nido 02- Interventi per la disabilità 03- Interventi per gli anziani 04- Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale 05- Interventi per le famiglie 07- Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali 08. Cooperazione e associazionismo 09. Necroscopio e cimiteriale	4.01.01	Interventi a favore di anziani, bambini, giovani, disabili, stranieri; pari opportunità; messa in rete dei servizi e valorizzazione del terzo settore	**4.01**	**Politiche del welfare: servizi d'eccellenza per tutti**
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	02- Interventi per la disabilità	4.01.02	La eliminazione delle barriere architettoniche	**4.01**	**Politiche del welfare: servizi d'eccellenza per tutti**
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	04- Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale	4.03.01	Accoglienza dei rifugiati e politiche per l'immigrazione	**4.03**	**Sesto città di pace**
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	06- Interventi per il diritto alla casa	4.02.01	Politiche per la casa: ERS, valorizzazione del patrimonio abitativo; contributo affitti	**4.02**	**Una casa per tutti**

14. Sviluppo economico e competitività	*01*- Industria PMI e artigianato 02- Commercio, reti distributive, tutela consumatori 04- Reti e altri servizi di pubblica utilità	3.02.02	Tutela e sviluppo del settore manifatturiero: le aree artigianali; le Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate; la Richard Ginori	**3.02**	**Promuovere lo sviluppo delle aziende del territorio**
14. Sviluppo economico e competitività	01- Industria PMI e artigianato 02- Commercio, reti distributive, tutela consumatori 04- Reti e altri servizi di pubblica utilità	3.03.02	Valorizzazione del commercio degli altri centri cittadini, anche tramite l'ampliamento dell'esperienza di altri mercati rionali	**3.03**	**Promuovere il territorio attraverso il commercio**
14. Sviluppo economico e competitività 07. Turismo	*14. Sviluppo economico e competitività* 01- Industria PMI e artigianato 02- Commercio, reti distributive, tutela consumatori 04- Reti e altri servizi di pubblica utilità *07. Turismo* 01. Sviluppo e valorizzazione del turismo	3.02.01	Favorire lo sviluppo delle aziende del territorio creando sinergie per l'innovazione, lo sviluppo e il credito alle imprese; realizzare collegamenti tra Polo scientifico e tessuto produttivo locale	**3.02**	**Promuovere lo sviluppo delle aziende del territorio**
14. Sviluppo economico e competitività 07. Turismo	*14. Sviluppo economico e competitività* 01- Industria PMI e artigianato 02- Commercio, reti distributive, tutela consumatori 04- Reti e altri servizi di pubblica utilità *07. Turismo* 01. Sviluppo e valorizzazione del turismo	3.03.01	Garantire un centro cittadino attrattivo e accessibile e valorizzare il commercio, con iniziative e con manifestazioni di respiro almeno metropolitano	**3.03**	**Promuovere il territorio attraverso il commercio**
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca 07. Turismo	*16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca* 01- Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare 02- Caccia e pesca *07. Turismo* 01. Sviluppo e valorizzazione del turismo	3.02.03	La valorizzazione dell'agricoltura e dell'Olio	**3.02**	**Promuovere lo sviluppo delle aziende del territorio**
19. Relazioni internazionali	01- Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	4.03.02	Rinsaldare gemellaggi e patti di amicizia, a partire dal Popolo saharawi	**4.03**	**Sesto città di pace**

2.1.2 Situazione economica finanziaria degli organismi partecipati

Nel prospetto che segue si dà sintetica illustrazione sui risultati economici delle società partecipate dal Comune di Sesto Fiorentino, come risultano dai loro bilanci per gli anni 2014 e 2015, con il calcolo della evoluzione percentuale degli stessi.

Ragione sociale / denominazione	Quota % di partecipazione detenuta direttamente			Utili /Perdite d'esercizio		
	2014	2015	Variazione %	2014	2015	Variazione %
"A T A F S.P.A."	4,33	4,33	0	247.634	412.634	66,63
"AGENZIA FIORENTINA PER L'ENERGIA - S.R.L."	0,726	0,726	0	74.001	N.D.	
AZIENDA FARMACIE E SERVIZI - S.P.A.	100	100	0	51.170	586.467	1.046,11
CASA S.P.A.	5	5	0	528.366	291.211	-44,88
CONSIAG SERVIZI COMUNI SRL	5,651	5,651	0	6.176	5.354	-13,31
CONSIAG S.P.A.	9,55	9,5	-0,53	3.004.541	276.203	-90,81
DOCCIA SERVICE S.R.L.	100	100	0	425	9.700	2.182,43
FIDI TOSCANA - S.P.A.	0,00134	0,0005	-168	-3.560.205	-13.940.522	291,57
LINEA COMUNE S.P.A.	2	2	0	174.000	210.000	20,69
L'ISOLA DEI RENAI S.P.A.	1	1	0	4.929	N.D.	
PUBLIACQUA S.P.A.	0,061	0,061	0	20.700.774	29.577.407	42,88
PUBLIES - ENERGIA SICURA - S.R.L.	1	1	0	2.254	5.582	147,65
QUADRIFOGLIO SERVIZI AMBIENTALI AREA FIORENTINA SPA	2,772	2,772	0	8.898.000	11.549.000	29,79
QUALITA' E SERVIZI S.P.A.	43,19	43,19	0	65.895	167.579	154,31

Per ulteriori informazioni, consultare la sezione “Enti controllati” su “Amministrazione Trasparente” (http://www.comune.sesto-fiorentino.fi.it/rete-civica/enti-controllati).

2.2 Riepilogo delle entrate

Le entrate che si riportano al paragrafo 3.2 si riferiscono alle previsioni di bilancio 2017/2019.

2.2.2 Indirizzi in materia di tributi e tariffe.

In attuazione delle Linee programmatiche del mandato del Sindaco Falchi, l' obiettivo strategico relativo ai tributi e alle tariffe è l'obiettivo cod. 1.02 "La gestione virtuosa delle risorse per poter assicurare servizi di qualità", cui è collegato l'obiettivo operativo "Politica delle entrate e equità sociale". Per il prossimo esercizio l'Amministrazione non modificherà le aliquote dei tributi né delle tariffe, salvo interventi specifici che si riserva di valutare in corso d'anno.

E' comunque previsto dal 2018 un intervento in materia di addizionale IRPEF, al fine di stabilire una più accentuata gradualità degli scaglioni per garantire una maggiore equità sociale in materia di applicazione tributi e per recuperare margini di gestione nella spesa e autonomia finanziaria.

Particolare attenzione verrà posta agli interventi di recupero dei crediti che il Comune vanta nei confronti dei contribuenti e degli utenti, talvolta morosi, anche come elemento di rispetto nei confronti della stragrande maggioranza dei cittadini che pagano regolarmente tasse, imposte e tariffe.

L'Amministrazione ha già approvato la delibera con cui si potrà liberalizzare , previo pagamento di un corrispettivo, il prezzo di vendita degli alloggi Peep nel rispetto della legge 106/2011. Si presume che da questa disposizione potranno derivare (a partire dall'anno 2017) introiti per l 'Ente , che oggi però sono difficilmente quantificabili, in quanto si tratta di adesioni facoltative rivolte ai proprietari di alloggi Peep.

2.2.3 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Al fine di sostenere finanziariamente l'attuale piano triennale delle opere pubbliche sono previsti nuovi mutui per 0,684/MLN nell'anno 2017 relativi a mutui agevolati con CDP per efficientamento energetico scuola Radice e 3,565/MLN nell'anno 2018 e 3,868/MLN nell'anno 2019.

2.3 Spesa prevista

Le spese che si riportano nel paragrafo 3.2 riepilogano le attuali previsioni di bilancio 2017/2019 per programmi di spesa.

2.3.1 Per missione e programma

Per l'analisi della spesa per missione e programma si rimanda all'attuale schema di bilancio e al paragrafo sopra citato.

2.3.2 Impegni pluriennali già assunti

Per poter verificare gli impegni pluriennale già assunti, si rimanda all'attuale schema di bilancio.

3- SEO - PARTE 2 – LA PROGRAMMAZIONE

3.1 I programmi 2017-2019

In riferimento ai vari ambiti settoriali di programmazione il presente Documento rinvia agli specifici atti deliberativi di declinare dettagliatamente gli indirizzi dell'A.C.., in particolare in riferimento ai seguenti piani e programmi:

- dei lavori pubblici 2017-2019,
- del fabbisogno del personale 2017-2019
- del piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari 2017-2019
- degli incarichi di collaborazione autonoma

Il **Programma biennale degli acquisti di beni e servizi** è stato approvato dalla Giunta in data 07/11/2016, deliberazione n°109, cui si fa rinvio.

Per quanto attiene al **Piano del Fabbisogno del Personale**, la programmazione triennale 2017-2019 verrà approvata con deliberazione della Giunta Comunale prima dell'approvazione del bilancio corrispondente, tenuto conto delle risultanze di un'analisi approfondita sulle professionalità ritenute indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi di mandato della nuova Amministrazione, delle decisioni in merito alla gestione dei servizi, della riorganizzazione della struttura amministrativa in vigore da ottobre 2016 e della assegnazione degli incarichi dirigenziali e direttivi. La previsione di spesa per il personale potrà consentire il reintegro delle cessazioni a vario titolo di competenza dell'esercizio 2017.

Il piano delle alienazioni, è stato approvato dalla Giunta nella seduta del 10/01/2017, cui si fa rinvio.

Per quanto riguarda il **Programma dei lavori pubblici 2017-2019**, l'amministrazione comunale continua a ritenere strategica la nascita del Parco della Piana in modo che possa svolgere il ruolo fondamentale di salvaguardia idraulica e naturalistica, oltre che nei parchi di Villa Solaria, già finanziato con il bando periferie la cui progettazione attuativa avverrà già nel 2017 e nel giardino di Villa San Lorenzo. Inoltre le tante aree verdi del nostro Comune dovranno essere oggetto di un attento monitoraggio, per promuovere opere mirate di manutenzione, con particolare cura per le aree giochi dei bambini e per le aree cani.
Grande attenzione anche al tema delle politiche per la mobilità, i cui obiettivi principali dovranno essere il miglioramento della qualità dell'aria nella Piana e l'impulso a uno sviluppo moderno ed europeo dell'utilizzo del trasporto pubblico e della mobilità sostenibile.
Il bando per le periferie consente di completare a partire dal 2017 i percorsi ciclopedonali a servizio della città costituendo una preziosa infrastruttura per la mobilità dolce.
Attenzione quindi all'efficienza del servizio pubblico puntando forte anche sul trasporto su ferro. Non solo la linea 2 della tramvia che dovrà arrivare sul territorio comunale e per la quale saranno valutati con attenzione i progetti del tracciato per renderlo il più possibile snello ed agile nel collegamento con Firenze, ma anche chiedere investimenti affinché l'attuale linea storica del treno possa ancora di più svolgere una funzione fondamentale, realizzando di fatto una metropolitana di superficie.
Sul versante delle infrastrutture viarie sarà prioritario, oltre al completamento della Perfetti Ricasoli Mezzana, con il lotto 6 in sede propria, un monitoraggio dello stato di strade e marciapiedi al fine di elaborare il piano di investimenti legati al loro rifacimento e manutenzione.

Per venire incontro alla domanda di servizi, si intende procedere con la costruzione del nuovo asilo nido e della nuova scuola dell'infanzia nei giardini della Zambra, compatibilmente con i tempi previsti a suo tempo dalla Convenzione per la realizzazione degli interventi di Via Pasolini (PL1-PL13) e con la situazione che si è venuta a creare in quel comparto.

Sarà mantenuta sempre alta l'attenzione nella cura degli edifici scolastici, per garantirne l'efficienza e la sicurezza. Quattro scuole: De Amicis, Balducci, Cavalcanti, Radice saranno oggetto di lavori di ristrutturazione già finanziati nel triennio 2017-2019. Per quanto riguarda gli interventi sugli edifici e gli spazi utilizzati dal Comune, servirà un progetto complessivo di riordino e razionalizzazione di tali spazi del patrimonio pubblico, che porti in particolare alla ristrutturazione degli edifici comunali di Via Fratti e di Via Barducci oltre che di Palazzo Pretorio.

Come già segnalato, l'Amministrazione Comunale ha partecipato ad un Bando di finanziamenti approvato con DPCM del 25 maggio 2016 per progetti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie a cura delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta con i seguenti progetti, che verranno inseriti nel piano triennale investimenti delle opere pubbliche 2017-2019:

Allegato A

N. di elenco intervento	Oggetto intervento	Soggetto Responsabile e attuatore dell'intervento	Costo totale in mil. di €	Co-finanziamento comunale in mil. di €.	Co-finanziamento soggetto responsabile (se diverso dal Comune) in mil. di €.	Co-finanziamento richiesto sul bando in mil. di € .
1	Completamento della dorsale delle Piste Ciclabili	Comune	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
2	Piste Parco della Piana	Comune	5.050.000,00	994.365,85	4.055.634,15	0,00
3	Verde Pubblico	Comune	501.094,19	96.985,97	0,00	404.108,22
4	Man. Straord. Scuola Cavalcanti	Comune	960.000,00	309.349,58	0,00	650.650,42
5	Man. Straord. Scuola Balducci	Comune	940.000,00	305.250,00	0,00	634.750,00
6	Man. Straord. Scuola De Amicis	Comune	1.024.000,00	308.425,00	0,00	715.575,00
7	Pista Ciclabile Polo Scientifico	Università	2.972.077,02	0,00	2.972.077,02	0,00
8	Sistemazione a verde Polo Scientifico	Università	63.143,20	0,00	63.143,20	0,00
TOTALE FINANZIAMENTO / SPESE			12.510.314,41	2.014.376,40	7.090.854,37	3.405.083,64
			100,00%	16,10%	56,68%	27,22%
			SPESA TOTALE PROGETTO	SPESA A CARICO DEL COMUNE	SPESA A CARICO DI ALTRI SOGGETTI	SPESA A CARICO DEL BANDO

Come precedente citato nel corpo del presente documento, la Città Metropolitana è risultata beneficiaria dei suddetti contributi e i progetti del Comune di Sesto Fiorentino sono già stati interamente finanziati.

Si rinvia l'analisi degli impegni già assunti e degli investimenti in corso di realizzazione allo specifico allegato al documento contabile.

Le opere elencante nella tabella sottostante non sono state previste nell'attuale schema di programma triennale delle opere pubbliche in quanto pur avendo fonte di finanziamento certa la previsione delle relative spesa non risultava coerente con l'attuale pareggio del bilancio.

N. opera		Descrizione opera	Importo opera	Fonte di Finanziamento Contributi Regionali	Fonte di Finanziamento Avanzo di Amministrazione
291/2012	81002	Realizzazione Boschi della Piana	1.274.305,02		1.274.305,02
55/2014	74022	Interventi di mitigazione acustica - barriere fonoassorbenti	130.000,00		130.000,00
		TOTALE		439.029,34	4.782.126,02

Il monitoraggio dello stato d'attuazione del piano triennale delle opere pubbliche risulta necessario al fine individuare opportune variazioni e aggiornamenti all'attuale piano. Eventuali variazioni potranno essere effettuate in relazione a modifiche nelle priorità degli interventi e comunque tenuto conto del rispetto dei vincoli di finanza pubblica. L'Ente ritiene opportuno ricercare ulteriori spazi finanziari disposti dalla legge di bilancio 2017. La normativa prevede che le richieste di spazi siano inoltrate entro il 20/02 a regime sarà il 20/01. Le risorse sono riparte a livello nazionale come segue:

- Priorità: (totale finanziamenti 300/mln) interventi di edilizia scolastica ricompresi nei seguenti casi:
    - lavori già avviati, finanziati a mutuo e beneficiari di spazi nel 2016;
    - lavori nuova costruzione edifici, presenza del progetto esecutino e no del bando;
    - altri interventi con presenza del progetto esecutivo, cronoprogramma e no del bando;

Altri spazi (400/mln) attribuiti per le seguenti priorità:
Edilizia scolastica eccedente gli importi di cui sopra;
Adeguamento sismico;
Rischio idrogeologico, risanamento ambientale.

In particolare l'Ente si impegnerà a richiedere gli "spazi" per gli interventi sulla scuola radice già finanziati con i mutui agevolati dei fondi di Kyoto 3.
Il ministero dovrebbe comunicare gli spazi finanziari da assegnare per l'esercizio 2017 entro il 05/03 pv.

Programma degli incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 comma 2° legge 133/2008)

Il presente programma è stato elaborato tenuto conto delle comunicazioni pervenute dai vari Settori comunali e delle seguenti riferimenti:

- l'attuale formulazione dell'art. 46 comma II della L. 133/2008 non opera più alcuna distinzione tra incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza, ma si limita a qualificarli nel loro complesso come incarichi di "collaborazione autonoma";
- lo stesso comma, inoltre, prevede che gli Enti locali possano conferire tali incarichi "solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, II comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267";
- secondo quanto statuito nella deliberazione della Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Toscana n. 81 del 25.09.2008, gli Enti, nel caso di incarichi esterni, purchè riferibili al proprio assetto istituzionale (inteso come assetto funzionale), possono procedere secondo le procedure di legge, mentre il richiesto inserimento nel programma del Consiglio Comunale è obbligatorio solo per particolari profili di attività di carattere sperimentale e innovativo da sviluppare in relazione a particolari specificità;
- l'Amministrazione può, quindi, procedere a stipulare contratti di collaborazione autonoma unicamente nell'ambito delle due condizioni sopra delineate e cioè che si tratti di incarichi relativi alle attività istituzionali dell'Ente o previsti nel programma annuale approvato dal Consiglio Comunale.

Alla luce di quanto sopra descritto si ritiene che ad oggi non vi siano incarichi da inserire nel presente programma degli incarichi di "collaborazione autonoma".

Si segnale che il limite di spesa per studi e incarichi di consulenza, ai sensi dell'art. 6 co. 7 del DL 78/2010, risulta pari al 16% della spesa impegnata nell'anno 2009 per tale tipologia di incarichi.

3.2 Riepilogo risorse finanziarie

Riepilogo delle entrate

DUP 2017-2019 - RIEPILOGO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA PER IL TRIENNIO DI RIFERIMENTO

Titolo	Denominazione	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
	Avanzo di amministrazione	2.746.455,68		
	Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti	1.218.328,09	1.042.573,96	882.380,89
	Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale	808.406,04	244.000,00	0,00
1	Entrate Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	27.860.000,00	29.400.000,00	29.605.000,00
2	Trasferimenti Correnti	2.549.528,52	2.185.767,31	2.185.554,65
3	Entrate Extratributarie	14.782.100,97	14.236.147,05	14.215.147,05
4	Entrate in conto capitale	8.498.323,17	5.798.616,91	7.582.829,34
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.300.000,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	684.387,00	3.565.000,00	3.868.770,98
7	Anticipazioni da istituto tesoriere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	49.075.250,00	49.075.250,00	49.075.250,00
	Totale Generale Entrate	**119.565.246,94**	**115.547.355,23**	**117.414.932,91**

RIEPILOGO MISSIONIONI DI SPESA

Missione	Descrizione Missione
0	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE
1	Servizi isituzionali, generali e di gestione
3	Ordine pubblico e sicurezza
4	Istruzione e diritto allo studio
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
7	Turismo
8	Assetto del Territorio ed edilizia abitativa
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10	Trasporti e diritto alla mobilità
11	Soccorso civile
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13	Tutela della salute
14	Sviluppo economico e competività
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17	Energia e diversificazione foni energetiche
19	Relazioni internazionali
20	Fondi e accantonamenti
50	Debito pubblico

60	Anticipazioni finanziarie
99	Servizi per conto terzi
	Totale complessivo

RIEPILOGO DELLE PREVISIONI DI SPESA 2017/2019 DI PARTE CORRENTE PER PROGRAMMI DI BILANCIO

CODICE MISSIONE.PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	PREVISIONE 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019
00.99	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	534.826,12	534.826,12	534.826,12
01.01	Organi istituzionali	744.347,79	743.847,79	743.797,79
01.02	Segreteria generale	715.240,15	714.937,40	718.927,40
01.03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.440.840,92	1.446.175,92	1.433.206,46
01.04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	553.290,79	544.843,25	544.843,25
01.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	857.730,17	857.730,17	845.760,17
01.06	Ufficio tecnico	1.041.638,41	1.000.061,84	999.636,84
01.07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	837.701,41	837.801,41	837.701,41
01.08	Statistica e sistemi informativi	425.671,97	426.671,97	426.671,97
01.10	Risorse umane	551.916,11	549.416,84	549.416,84
01.11	Altri servizi generali	622.151,73	618.716,71	624.696,71
03.01	Polizia locale e amministrativa	3.438.318,35	3.455.568,35	3.435.568,35
04.01	Istruzione prescolastica	322.163,40	314.314,45	313.906,55
04.02	Altri ordini di istruzione non universitaria	675.079,37	674.741,05	674.083,78
04.06	Servizi ausiliari all'istruzione	3.415.788,18	3.410.263,98	3.410.263,98
04.07	Diritto allo studio	75.809,87	51.000,00	51.000,00
05.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.437.669,62	1.439.669,62	1.406.769,62
06.01	Sport e tempo libero	404.993,94	405.228,88	394.427,74
06.02	Giovani	3.700,00	3.700,00	3.700,00
07.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	38.695,00	38.695,00	28.695,00
08.01	Urbanistica e assetto del territorio	1.357.885,49	994.360,71	994.360,71
09.01	Difesa del suolo	30.000,00	30.000,00	30.000,00
09.02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	413.657,78	413.807,78	413.807,78
09.03	Rifiuti	9.291.868,00	9.291.868,00	9.291.868,00
09.04	Servizio idrico integrato	109.206,84	107.621,02	106.122,13

09.05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	22.700,00	22.000,00	22.000,00
09.06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	2.650,00	2.650,00	2.650,00
09.07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
09.08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	12.250,00	12.250,00	12.250,00
10.02	Trasporto pubblico locale	500.000,00	600.000,00	500.000,00
10.04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
10.05	Viabilità e infrastrutture stradali	2.059.702,03	2.123.669,16	1.923.577,28
11.01	Sistema di protezione civile	144.017,65	139.017,65	139.017,65
12.01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	4.343.113,87	4.211.126,01	4.211.126,01
12.02	Interventi per la disabilità	1.166.723,66	1.166.123,66	1.166.123,66
12.03	Interventi per gli anziani	2.231.288,74	2.224.524,94	2.224.724,94
12.04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	508.330,99	508.330,99	508.330,99
12.05	Interventi per le famiglie	230.938,09	230.938,09	230.938,09
12.06	Interventi per il diritto alla casa	1.807.468,19	1.714.828,78	1.704.828,78
12.07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	279.068,81	279.068,81	279.068,81
12.08	Cooperazione e associazionismo	25.903,64	22.903,64	22.903,64
12.09	Servizio necroscopico e cimiteriale	620.495,92	620.495,92	620.495,92
13.07	Ulteriori spese in materia sanitaria	55.500,00	56.000,00	56.000,00
14.01	Industria PMI e Artigianato	313.215,54	313.088,04	313.088,04
14.02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	186.741,15	186.741,15	186.541,15
14.04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	210.500,00	192.500,00	187.500,00
16.01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	14.320,00	12.320,00	12.320,00
16.02	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
17.01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
19.01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	30.700,00	30.700,00	30.700,00
20.01	Fondo di riserva	150.000,00	150.748,61	150.000,00
20.02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	2.491.000,00	2.775.000,00	3.203.000,00

20.03	Altri Fondi	202.155,80	202.155,80	202.155,80
50.02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	120.780,15	154.238,81	157.483,23
60.01	Restituzione anticipazione di tesoreria	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
	TOTALE PARTE CORRENTE	**57.069.755,64**	**56.857.288,32**	**56.880.882,59**

RIEPILOGO DELLE PREVISIONI DI SPESA 2017/2019 DI PARTE CAPITALE PER PROGRAMMI DI BILANCIO

DESCRIZIONE PROGRAMMA	PREVISIONE 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019
Organi istituzionali	3.000,00	0,00	0,00
Segreteria generale	1.500,00	0,00	0,00
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Ufficio tecnico	224.803,24	711.108,67	151.108,67
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	7.600,00	0,00	0,00
Statistica e sistemi informativi	48.000,00	22.500,00	22.500,00
Risorse umane	0,00	0,00	0,00
Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00
Polizia locale e amministrativa	40.099,60	0,00	0,00
Istruzione prescolastica	831.317,64	62.956,64	62.956,64
Altri ordini di istruzione non universitaria	3.560.041,97	2.123.463,97	1.154.463,97
Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
Servizi ausiliari all'istruzione	5.959,32	5.959,32	1.545.759,64
Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	43.214,45	43.214,45	43.214,45
Sport e tempo libero	1.218.164,82	268.317,24	1.750.317,24

Urbanistica e assetto del territorio	30.700,00	0,00	0,00
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	257.527,60	0,00	300.000,00
Difesa del suolo	419.500,00	0,00	0,00
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	206.000,00	290.000,00	90.000,00
Servizio idrico integrato	375.416,00	0,00	0,00
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2.486.608,08	2.071.094,19	550.000,00
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	75.345,00	0,00	0,00
Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
Viabilità e infrastrutture stradali	3.030.763,87	3.545.522,72	2.342.800,00
Sistema di protezione civile	10.000,00	25.000,00	0,00
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	37.295,92	144.295,92	3.344.295,92
Interventi per la disabilità	27.121,49	218.121,49	18.121,49
Interventi per gli anziani	33.121,49	33.121,49	33.121,49
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00
Servizio necroscopico e cimiteriale	105.140,81	40.140,81	40.140,81
Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2.000,00	0,00	0,00
Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00
Altri Fondi	330.000,00	0,00	0,00
Totale parte capitale	**13.420.241,30**	**9.614.816,91**	**11.458.800,32**